

ATTI PARLAMENTARI
XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 171

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)**

(Esercizio 2001)

Trasmessa alla Presidenza l'8 luglio 2003

PAGINA BIANCA

I N D I C E

Determinazione della Corte dei Conti n. 35/2003 del 17 giugno 2003.....	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB)	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2001:

Relazione del Presidente.....	»	41
Relazione del Collegio dei Sindaci	»	51
Bilancio consuntivo	»	59

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 35/2003

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 giugno 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di attuazione della delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

vista la nota in data 6 giugno 2000, con la quale il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha trasmesso l'elenco degli enti previdenziali costituiti ai sensi del decreto legislativo sopraindicato, tra i quali è compreso l'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi (ENPAB);

vista la determinazione n. 18 del 26 marzo 1999 con la quale questa Sezione ha deliberato il nuovo testo delle norme sulla propria organizzazione;

vista la determinazione n. 79 del 17 novembre 2000 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione dell'Ente;

visto il conto consuntivo dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza a favore dei biologi relativo all'esercizio finanziario 2001, nonché l'annessa relazione del Collegio dei revisori;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Benito Caruso e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2001 – corredato del-

le relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell’Ente nazionale di previdenza ed assistenza a favore dei biologi (ENPAB) – l’unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell’Ente stesso.

L’ESTENSORE

f.to Benito Caruso

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL’ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB), PER L’ESERCIZIO 2001

SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Profili ordinamentali: *a) Istituzione dell’Ente; b) Funzioni istituzionali; c) Organizzazione dell’Ente; d) Compensi degli organi; e) Ordinamento contabile e vigilanza.* - 2. La gestione previdenziale e assistenziale: *a) Gli iscritti; b) Le prestazioni previdenziali; c) I contributi previdenziali.* - 3. Il personale. - 4. Bilancio: *a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità; b) Analisi del conto economico; c) Lo stato patrimoniale; d) Analisi della situazione contributiva; e) Rendimento degli investimenti; f) Il bilancio tecnico.* - 5. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509, si riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'ENPAB (Ente nazionale per la previdenza e assistenza dei biologi), per l'esercizio 2001 ai fini della verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa.

L'Ente è stato costituito, in base alla legge di delegazione (art. 2, comma 25 della legge 8 agosto 1995, n. 335), per la tutela previdenziale della categoria dei professionisti autonomi, che esercitano la professione di biologo, come successivamente disposto con il decreto leg.vo 10 febbraio 1996, n. 103.

L'Ente ha reso il primo rendiconto di bilancio nell'esercizio 1998, con il quale è stata approvata anche la gestione iniziale, non a regime, a decorrere dal 1° gennaio 1996¹.

Il controllo per l'esercizio 2001 è stato eseguito attraverso l'esame della documentazione di bilancio e delle deliberazioni degli organi collegiali di amministrazione e di revisione, nonché attraverso gli accertamenti esperiti a seguito della necessaria istruttoria sugli atti gestionali dell'Ente.

¹ Con la precedente relazione, adottata con determinazione della Sezione controllo enti n.39/2002 nell'adunanza del 12/7/2002 e trasmessa al Parlamento in data 22/7/2002 (Atti parlamentari, XIV Legislatura, Doc. XV n. 88) si è riferito sull'esito del controllo eseguito per gli esercizi 1998/2000.

1. Profili ordinamentali

a) Istituzione dell'Ente

L'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi (ENPAB) è ente previdenziale costituito ai sensi dell'art. 2, c. 25 della legge 8 agosto 1995, n. 335, che ha previsto il conferimento della delega per la disciplina dei nuovi enti di tutela previdenziale a favore delle categorie di professionisti autonomi, privi finora di un apposito ente con funzioni specifiche di previdenza ed assistenza a favore dei soggetti iscritti in albi o elenchi professionali.

In attuazione di tale delega e delle conseguenti disposizioni del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 l'ENPAB ha assunto la natura giuridica di ente previdenziale di diritto privato (secondo il modello già delineato dal decreto leg.vo 30 giugno 1994, n. 509), soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché al controllo della Corte dei conti.

La Corte riferisce annualmente al Parlamento sul controllo generale eseguito sulla gestione delle assicurazioni obbligatorie, assicurando la verifica della legalità e dell'efficacia della gestione stessa (art. 3, c. 5 del D. Leg.vo n. 509 del 1994).

L'Ente risulta costituito con atti di fondazione del 31 gennaio 1997 e del 19 giugno 1997, con l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza; lo Statuto ed il Regolamento sono stati successivamente modificati ed integrati con deliberazione del Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente in data 21 dicembre 1998.

b) Funzioni istituzionali

Nel quadro delle previsioni delle norme generali sulla previdenza per gli ordini professionali (D. Leg.vo 30 giugno 1994, n. 509 e D. Leg.vo 10 febbraio 1996, n. 103) e delle disposizioni che disciplinano lo svolgimento delle funzioni dell'Ente (Statuto, regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza, altri regolamenti particolari), l'Ente ha come scopo di curare

l'attuazione della tutela previdenziale ed assistenziale obbligatorie a favore degli iscritti, e cioè dei biologi iscritti all'Ordine Nazionale (previsto dalla L. 24 maggio 1967, n. 396), con i diritti e gli obblighi disciplinati dalle disposizioni, che regolano l'organizzazione dell'Ente.

Accanto a tali funzioni le norme istitutive prevedono anche la realizzazione di forme pensionistiche complementari (secondo le prescrizioni del D. Leg.vo 21 aprile 1993, n. 124) e di provvidenze ed assistenza facoltative, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Le prestazioni previdenziali, che l'Ente eroga a favore degli iscritti prevedono le seguenti forme di tutela:

- a) la pensione di vecchiaia;
- b) l'assegno di invalidità;
- c) la pensione di invalidità;
- d) la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta;
- e) l'indennità di maternità.

Gli interventi assistenziali dell'Ente a favore degli iscritti prevedono anche l'integrazione al minimo dei trattamenti previdenziali nei limiti dell'importo dell'assegno sociale, di cui all'art. 3, comma 6, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Disposizioni particolari prevedono inoltre l'erogazione del supplemento di pensione, la perequazione automatica delle pensioni, la possibilità della contribuzione volontaria, il riscatto dei periodi di servizio precedenti, la disciplina delle condizioni di cumulabilità della pensione con i redditi di lavoro.

c) Disciplina organizzativa dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente, quale si desume dalle norme costitutive (Statuto e regolamenti esecutivi), prevede organi di indirizzo della gestione, organi deliberativi, organi di rappresentanza e gestione ed organi di controllo, interni ed esterni.

Il Consiglio di Indirizzo Generale è organo collegiale elettivo, rinnovabile ogni cinque anni, che ha funzioni di governo dell'ente,

consistenti nella determinazione delle direttive e degli obiettivi generali concernenti le funzioni previdenziali, nella nomina del Collegio sindacale, nella determinazione del contenuto delle norme costitutive (Statuto e funzioni di previdenza), nell'approvazione delle norme regolamentari e dei bilanci; il Consiglio determina, inoltre, i compensi per gli organi di amministrazione e di revisione.

Rappresenta, pertanto, l'organo deliberativo a livello più elevato, cui spetta la formulazione delle direttive generali per la politica di gestione dell'Ente. Il primo Consiglio di Indirizzo Generale è stato proclamato eletto in data 24 ottobre 1998.

Il Consiglio di amministrazione, organo collegiale elettivo di durata quinquennale, è, invece, l'organo di gestione esecutivo, che cura l'amministrazione dell'Ente (preparazione dei bilanci, amministrazione del patrimonio e del personale, liquidazione delle pensioni) nel quadro degli indirizzi e degli obiettivi predisposti dal Consiglio di indirizzo generale, e delle direttive di coordinamento del Presidente del Consiglio stesso; quest'ultimo ha la rappresentanza legale dell'Ente ed esercita la vigilanza sugli organi esecutivi della gestione; assume inoltre con proprie determinazioni impegni ed obblighi già deliberati dal Consiglio. Il Primo Consiglio di amministrazione è stato proclamato eletto in data 23 ottobre 1998.

Organo di controllo interno della gestione dell'Ente è il Collegio dei sindaci, che ha durata quinquennale ed è nominato con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale.

Esso si compone di cinque membri effettivi (più cinque supplenti), dei quali tre eletti e due designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. I membri del Collegio sono stati nominati con delibera del 24 ottobre 1998.

Le sue attribuzioni e le sue funzioni sono regolate dalle norme del codice civile (artt. 2397 e 2403 e ss.), in quanto compatibili con le prescrizioni particolari, che regolano la gestione dell'Ente.

d) Compensi degli organi

La spesa per i compensi dovuti agli organi dell'Ente è riportata nella tabella seguente:

COMPENSI ORGANI

ORGANI	1999	2000	Variazione %	2001	Variazione %
Consiglio di indirizzo generale	213.894.000	211.854.000	-1,0	207.366.000	-2,1
Consiglio di amministrazione	424.830.000	427.788.000	0,7	431.970.000	1,0
Collegio sindacale	140.508.000	140.396.000	-0,1	146.732.000	4,5
Totale	779.232.000	780.038.000	0,1	786.068.000	0,8

Si registra un lieve incremento globale dei compensi; più pronunciato appare quello relativo agli oneri per il Collegio sindacale.

I compensi erogati al Presidente dell'Ente corrispondono a lire 223,9 milioni per il 2000 (compresa la corresponsione del gettone di presenza e l'importo I.V.A.) ed a lire 225,2 milioni per il 2001.

Il compenso per il Vice Presidente è stato di lire di lire 89,3 milioni per il 2000 (compreso il compenso per il gettone di presenza e l'importo I.V.A.) e di lire 90,5 milioni per il 2001.

e) Ordinamento contabile e vigilanza

Per la disciplina della tenuta della contabilità dell'Ente si applicano in via sussidiaria le norme del codice civile, per quanto non espressamente previsto al riguardo dallo Statuto.

Nello Statuto stesso sono stabiliti alcuni principi fondamentali circa la competenza alla redazione ed all'approvazione dei bilanci (preventivo e consuntivo), i relativi termini e la durata annuale, l'osservanza del principio di equilibrio della gestione economico-finanziaria, l'indicazione della riserva legale prevista dall'art. 1, c. 4, del D. Leg.vo n. 509 del 1994, la revisione contabile.

Viene altresì disciplinata la composizione del conto del patrimonio (valori mobiliari ed immobiliari) e la provenienza delle entrate di bilancio.

Norme più dettagliate sono previste dal regolamento di contabilità.

Quest'ultimo contempla un bilancio di previsione annuale, composto da un preventivo economico analitico, espresso in termini di costi e ricavi, e un preventivo di cassa, che vengono predisposti dal Consiglio di amministrazione ed approvati dal Consiglio di indirizzo generale entro il mese di novembre.

I bilanci sono corredati da una relazione del Presidente e dell'organo di controllo interno e devono essere approvati dai Ministeri vigilanti.

Al regolamento è allegato un piano dei conti con la classificazione per categorie e per costi e ricavi, distinti in costi e ricavi di competenza dell'esercizio, che, una volta autorizzati e contabilizzati danno luogo, per la parte rispettivamente non pagata o non incassata, a debiti e crediti da inserire nel conto del patrimonio.

Il conto consuntivo si compone del conto economico, che espone il risultato dell'esercizio per costi e ricavi, e dello stato patrimoniale, che evidenzia il patrimonio netto (costituito dai vari fondi previdenziali) ed è corredata da un inventario dei beni di proprietà dell'Ente.

Al conto consuntivo sono allegate le relazioni del Presidente e del Collegio sindacale; lo stesso deve essere approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale entro il mese di giugno, nonché dai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D. Leg.vo n. 509 del 1994 e dell'art. 19 dello Statuto; è, quindi, sottoposto a revisione e certificazione da parte di soggetti abilitati, ai sensi dell'art. 1 del D. Leg.vo 27 gennaio 1992, n. 88.

Altre disposizioni regolano le prescrizioni per la tenuta dell'inventario, per i beni mobili e per gli immobili, e la destinazione dell'utile di esercizio, regolandone l'attribuzione ai vari fondi (fondo per la previdenza, fondo di riserva, fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà, fondo per l'indennità di maternità) con i criteri di determinazione delle rispettive quote.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria dell'Ente (approvazione del bilancio, documenti contabili), le prestazioni previdenziali e le regole contributive, si rinvia a quanto viene riferito nei paragrafi successivi.

Non risultano ancora costituiti i servizi di Tesoreria e quello per il Consegnatario dei beni; non risulta ancora predisposto il regolamento per la gestione del patrimonio.

Con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali dell'8/08/2002, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è stata approvata la delibera n. 68 del 15 novembre 2001, adottata dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAB, concernente il regolamento per il riscatto di periodi di esercizio di attività professionali precedenti all'istituzione dell'Ente.

2. La gestione previdenziale e assistenziale

a) Gli iscritti

Secondo le previsioni statutarie sono obbligatoriamente iscritti all'ENPAB i biologi iscritti nell'Ordine Nazionale dei Biologi, di cui alla legge 24 maggio 1967, n. 396, che esercitano attività autonoma di libera professione in forma singola o associata, senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato, secondo le modalità di iscrizione previste nel Regolamento di disciplina delle funzioni di previdenza.

L'obbligo di iscrizione insorge in ogni caso quando vi sia il conseguimento di reddito derivante da attività professionale, le cui prestazioni richiedano l'iscrizione nell'Albo professionale.

La tabella seguente riporta i valori delle unità degli iscritti nel triennio 1999/2001.

NUMERO ISCRITTI

1999	2000	2001
8.221	8.286	8.184

Si evidenzia la flessione del numero di iscritti alla gestione dell'Ente nell'esercizio 2001 rispetto all'esercizio precedente; il fenomeno assume un aspetto negativo in relazione alla significatività complessiva dell'Ente, atteso il numero già non rilevante della platea degli iscritti (di poco superiore alla consistenza minima di 8000 iscritti, prevista quale condizione per la costituzione dell'ente previdenziale di categoria dall'art. 3, comma 1, lett. B del d.lgs. n.103/1996).

b) Le prestazioni previdenziali

Le prestazioni istituzionali consistono attualmente unicamente nell'erogazione dell'indennità di maternità, secondo le modalità previste dall'art. 5, comma 1, della legge 11 dicembre 1990, n. 379; le altre prestazioni previdenziali, infatti, (pensione di vecchiaia, assegno e pensione di invalidità e inabilità) possono essere erogate solo dopo il versamento di almeno cinque anni di contribuzione effettiva.

L'entità delle prestazioni erogate nel triennio 1999/2001 è indicata nella sottoriportata tabella, insieme con il rapporto tra domande presentate e numero degli iscritti

INDENNITA' DI MATERNITA' (in milioni di lire)

Tipologia	1999	2000	2001
Indennità maternità corrisposta	1.062	1.713	1.906
Numero beneficiarie	177	258	240
Contributi maternità	1.691	1.702	1.815

Incidenza percentuale delle domande di indennità

Numero iscritti	8.221	8.286	8.184
Beneficiarie indennità maternità	177	258	240
Incidenza percentuale	2,2	3,1	2,9

Ai fini dell'erogazione della predetta indennità viene costituito un apposito fondo, al quale è destinato il versamento del relativo contributo, allocato nel conto del patrimonio ².

L'andamento delle erogazioni delle predette indennità è crescente nel triennio considerato (come si rileva dalla tabella soprariportata), con una

² La determinazione dell'importo del fondo è soggetta a riduzione in relazione alla quota per svalutazione crediti e per le prestazioni erogate.

diminuzione per il periodo 1999/2001 dell'indice di copertura con i corrispondenti contributi.

La tabella successiva riporta l'entità nel triennio dell'indennità media corrisposta, della differenza tra proventi percepiti e costi sostenuti per la relativa erogazione, nonché l'indice in percentuale di copertura nel rapporto tra ricavi ed erogazioni.

INDENNITA' MEDIA CORRISPOSTA

(in milioni di lire)

Anno	Indennità corrisposta (a)	Numero beneficiarie (b)	Indennità media (a/b)
1999	1.062	177	6,0
2000	1.713	258	6,6
2001	1.906	240	7,9

DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI INDENNITA'

(in milioni di lire)

Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Differenza Valori assoluti (a-b)
1999	1.691	1.062	628,8
2000	1.702	1.713	-11,0
2001	1.815	1.906	-91,0

INDICE DI COPERTURA INDENNITA'

(in milioni di lire)

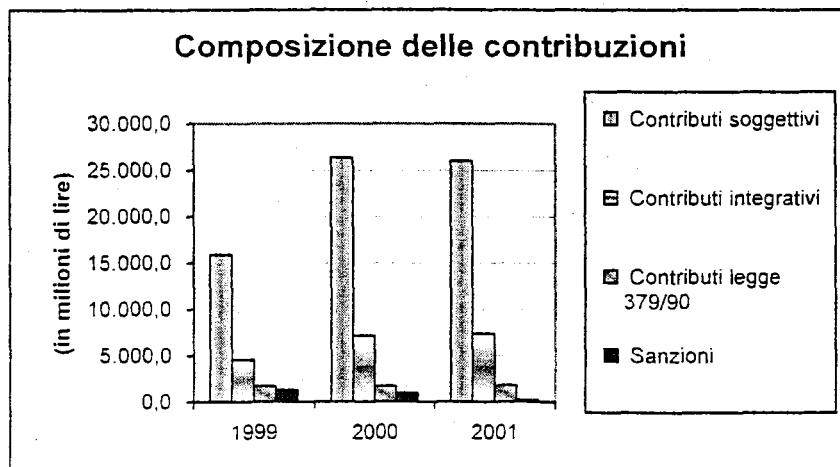
Anno	Contributi indennità (a)	Indennità corrisposta (b)	Indice (a/b)
1999	1.691	1.062	1,59
2000	1.702	1.713	0,99
2001	1.815	1.906	0,95

c) I contributi previdenziali

La tabella sottoriportata evidenzia l'importo di tutte le contribuzioni percepite dall'Ente nel triennio 1999/2001 secondo le norme che regolano la materia (vengono riportate anche le sanzioni connesse con l'attività di accertamento dell'obbligo di versamento dei contributi), con il corredo di una rappresentazione grafica del fenomeno.

CONTRIBUZIONI (in milioni di lire)

Tipologia	1999	2000	2001
Contributi soggettivi	15.889,3	26.324,0	25.981,8
Contributi integrativi	4.516,2	7.131,8	7.321,8
Contributi legge 379/90	1.691,2	1.702,0	1.814,8
Sanzioni	1.305,7	979,9	258,1
<i>Totali</i>	23.402,4	36.137,7	35.376,5



Si registra una flessione nell'esercizio 2001 dell'ammontare dei contributi versati, in corrispondenza con il calo del numero degli iscritti.

Il gettito dei contributi integrativi concorre alla copertura degli oneri di gestione dell’Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

3. Il personale

La consistenza del personale dell'Ente è di ridotte dimensioni, attesa anche la fase iniziale dell'attività istituzionale, che comporta oneri minori per le prestazioni istituzionali.

La consistenza e l'appartenenza alle qualifiche è rappresentata nella tabella sottoriportata.

ORGANIGRAMMA PERSONALE

Qualifica	1999		2000		2001	
	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12	Dotazione organica	in servizio 31/12
A3	4	2	4	4	4	4
B1	1	-	1	-	1	-
B3	4	3	4	3	4	3
Totale	9	5	9	7	9	7

Il numero dei dipendenti rimane invariato (n.7).

Non risulta che sia stata adottata la dotazione organica definitiva, che appare comunque necessaria anche ai fini della programmazione e della comparazione tra produttività e costo del lavoro.

La disciplina normativa del rapporto di lavoro è regolata dalle norme dei contratti collettivi di categoria.

La tabella successiva espone l'andamento del costo del personale nel triennio considerato per stipendi, emolumenti accessori ed oneri sociali, cui viene aggiunta la quota del TFR.

Sia gli stipendi che il costo complessivo del personale registrano incrementi anche nell'esercizio 2001, seppure in misura inferiore a quelli intervenuti nell'esercizio precedente.

COSTO DEL PERSONALE

	1999	2000	Variazione %	2001	Variazione %
Stipendi e altri assegni fissi	236.436.991	268.841.603	13,7	282.857.184	5,2
Oneri sociali	55.226.980	65.436.656	18,5	66.929.181	2,3
Premio INAIL	3.580.200	4.495.841	25,6	3.987.716	-11,3
Totale A)	295.244.171	338.774.100	14,7	353.774.081	4,4
Accantonamento TFR	16.141.811	19.512.858	20,9	20.399.982	4,5
Altri oneri	5.118.895	7.874.027	53,8	7.474.884	-5,1
Totale B)	21.260.706	27.386.885	28,8	27.874.866	1,8
Totale (A+B)	316.504.877	366.160.985	15,7	381.648.947	4,2

4. Il bilancio

a) Osservazioni sulla tenuta della contabilità

Nella precedente relazione sono stati mossi alcuni rilievi per le risultanze contabili del consuntivo dell'ente, relativi agli esercizi 1998/2000 riguardanti l'esatta allocazione nel conto economico dell'importo dei contributi previdenziali riscossi dall'ente, la ripartizione dell'utile di esercizio e l'esatta imputazione dei contributi ai fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto.

Al riguardo l'ente, per quanto concerne la necessità di allocare le poste di accantonamento tra i costi del conto economico, in correlazione ai contributi previdenziali iscritti fra i ricavi, ha ottemperato alle osservazioni formulate dalla Corte (condivise anche dagli Uffici dei Ministeri vigilanti). I contributi integrativi risultano utilizzati per gli oneri di gestione e per la rivalutazione dei contributi, secondo le previsioni statutarie.

Per quanto riguarda poi la destinazione dell'utile di esercizio ai vari fondi previdenziali costitutivi del patrimonio netto per il 2001 l'Ente continua ad utilizzare i saldi dell'esercizio 2000, già calcolati in tale esercizio secondo una determinazione dell'utile non corretta (come rilevato anche dagli uffici dei Ministeri vigilanti), con l'imputazione dei contributi riscossi solo nell'attivo del conto economico, senza l'accantonamento al passivo degli importi corrispondenti. Occorre inoltre confermare il rilievo circa la necessità che nella determinazione della consistenza dei fondi previdenziali non venga considerato l'utile dell'esercizio precedente (esercizio 2000) ma quello dell'esercizio in corso (2001), secondo il principio dell'annualità del bilancio, onde evitare anche le conseguenze negative di tale disallineamento nelle risultanze del conto patrimoniale dell'anno di riferimento.³

Ciononostante non viene alterato il saldo finale del conto del patrimonio, per il quale comunque viene utilizzato un utile presunto

³ Nella nota integrativa allegata al consuntivo dell'esercizio 2001 l'Ente opera una riclassificazione dell'Utile dell'esercizio 2000 (rideterminato in lire 7.045 milioni, ma senza la prescritta approvazione); nella redazione del patrimonio netto riprende, peraltro, i saldi non corretti del conto consuntivo dell'esercizio 2000, come rilevato anche con nota di osservazioni sul conto consuntivo 2001 del Ministero dell'Economia e delle finanze in data 3/11/2002.

dell'esercizio 2000 pari a lire 47.419,8 milioni; occorrerebbe, peraltro, registrare nei fondi del patrimonio netto il saldo del conto economico del 2001 (e non già del 2000), che è negativo, con una perdita di lire 297 milioni, secondo le risultanze del conto redatto dallo stesso ente.

Al riguardo il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha espresso l'avviso di non poter approvare il rendiconto dell'ente senza l'adozione delle opportune rettifiche.

Con le avvertenze sopra richiamate vengono qui di seguito riportate le tabelle relative alla consistenza del Fondo di previdenza secondo l'elaborazione dello stesso ente e del conto economico compilato dall'ente, completato con la tabella del conto stesso, rielaborato tenendo conto di talune variazioni.

CONSISTENZA FONDO PREVIDENZA (*in milioni di lire*)

	1999	2000	2001
Fondo al 1/1	2.370,4	44.619,0	66.358,2
INCREMENTI			
Accantonamento contributi soggettivi	-	-	25.981,8
Rivalutazione l. 335/95	3.327,4	3.912,3	4.943,4
Attribuzione utile esercizio precedente	40.189,0	18.560,8	40.795,6
Totale incrementi	45.886,8	67.092,1	138.079,0
DECREMENTI			
Recuperi rivalut. Ex L. 335/95 soggetti non obbligati	60,8	218,9	243,0
Restituzione montanti contributivi	24,8	25,8	80,3
Adeguamento del fondo	1.182,2	489,2	5.322,5
Totale decrementi	1.267,8	733,9	5.645,8
Fondo al 31/12	44.619,0	66.358,2	132.433,2

N.B. Per l'esercizio 2001 il risultato finale rettificato è di lire 126.201,3 milioni, tenuto conto della ripresa del risultato al 31/12/2000 (lire 95.339,6 milioni) e degli incrementi e decrementi registrati nell'esercizio 2001. (v. tabella Stato patrimoniale rettificato).

CONTO ECONOMICO

(In milioni di lire)

RICAVI	1999	%	2000	%	Scosta mento %	2001	%	Scosta mento %
Contributi	23.402,3	79,2	36.137,8	60,8	54,4	35.376,5	73,7	-2,1
Interessi e proventi finanziari diversi	1.750,3	5,9	5.615,2	9,4	220,8	5.415,6	11,3	-3,6
Proventi straordinari	4.359,8	14,7	17.507,7	29,5	301,6	834,5	1,7	-95,2
Rettifiche di costi	45,6	0,2	159,9	0,3	250,7	6.076,9	12,7	3.700,4
PERDITA D'ESERCIZIO	0,0		0,0			297,0		
TOTALE RICAVI	29.558,0	100,0	59.420,6	100,0	101,0	48.000,5	100,0	-19,2
COSTI								
Acc.to contr. soggettivi	-		-		-	25.981,8		
Rivalutazione contributi L. 335/95	-		-		-	4.879,9		
Indennità maternità L. 379/90	1.062,4	10,5	1.713,0	13,9		1.905,6		11,2
Organi di amm.ne e di controllo	787,0	7,8	782,4	6,4	-0,6	788,4	1,6	0,8
Compensi prof.li e lavoro autonomo	179,8	1,8	237,3	1,9	32,0	280,3	0,6	18,1
Personale	316,6	3,1	366,2	3,0	15,7	381,6	0,8	4,2
Materiali sussidiari e di consumo	1,6	0,0	0,1	0,0	-93,8	2,2	0,0	2.100,0
Utenze varie	65,9	0,7	11,3	0,1	-82,9	37,0	0,1	227,4
Servizi vari	146,7	1,5	256,3	2,1	74,7	325,6	0,7	27,0
Oneri tributari	49,0	0,5	222,1	1,8	353,3	222,7	0,5	0,3
Oneri finanziari	1.214,8	12,0	2.097,7	17,1	72,7	5.291,5	11,0	152,3
Costi diversi	45,8	0,5	40,3	0,3	-12,0	41,3	0,1	2,5
Ammortamenti e svalutazioni	5.847,1	57,9	5.989,3	48,7	2,4	1.804,2	3,8	-69,9
Oneri straordinari	330,0	3,3	413,3	3,4	25,2	5.962,7	12,4	1.342,7
Rettifiche di ricavi	45,6	0,5	159,9	1,3	250,7	95,7	0,2	-40,2
TOTALE COSTI	10.092,3	100,0	12.289,2	100,0	21,8	48.000,5	100,0	290,6
UTILE DI ESERCIZIO	19.465,7		47.131,4		142,1	0,0		
TOTALE A PAREGGIO	29.558,0		59.420,6		101,0	48.000,5		-19,2

CONTO ECONOMICO RIELABORATO

(In milioni di lire)

RICAVI	1999	%	2000	%	Scosta mento %	2001	%	Scosta mento %
Contributi	23.402,3	79,2	36.137,8	60,8	54,4	35.376,5	73,7	-2,1
Interessi e proventi finanziari diversi	1.750,3	5,9	5.615,2	9,4	220,8	5.415,6	11,3	-3,6
Proventi straordinari	4.359,8	14,7	17.507,7	29,5		834,5	1,7	-95,2
Rettifiche di costi	45,6	0,2	159,9	0,3		6.076,9	12,7	3.700,4
PERDITA D'ESERCIZIO	-					297,0	0,6	
TOTALE RICAVI	29.558,0	100,0	59.420,6	100,0	101,0	48.000,5	100,0	-19,2
COSTI								
Accantonamento fondo previdenza	15.889,3	53,8	26.324,0	57,6	65,7	30.861,7	64,3	17,2
Accantonamento fondo ind. Maternità	628,8	2,1	-11,0	0,0	-101,7	-		
Accantonamento fondo spese amm.ne	2.947,6	10,0	7.131,8	15,6	142,0	-		
Indennità di maternità	1.062,4	3,6	1.713,0	3,7	61,2	1.905,6	4,0	11,2
Organi di amm.ne e di controllo	787,0	2,7	782,4	1,7	-0,6	788,4	1,6	0,8
Compensi prof.li e lavoro autonomo	179,8	0,6	237,3	0,5	32,0	280,3	0,6	18,1
Personale	316,6	1,1	366,2	0,8	15,7	381,6	0,8	4,2
Materiali sussidiari e di consumo	1,6	0,0	0,1	0,0	-93,8	2,2	0,0	2.100,0
Utenze varie	65,9	0,2	11,3	0,0	-82,9	37,0	0,1	227,4
Servizi vari	146,7	0,5	256,3	0,6	74,7	325,6	0,7	27,0
Oneri tributari	49,0	0,2	222,1	0,5	353,3	222,7	0,5	0,3
Oneri finanziari	1.214,8	4,1	2.097,7	4,6	72,7	5.291,5	11,0	152,3
Costi diversi	45,8	0,2	40,3	0,1	-12,0	41,3	0,1	2,5
Ammortamenti e svalutazioni	5.847,1	19,8	5.989,3	13,1	2,4	1.804,2	3,8	-69,9
Oneri straordinari	330,0	1,1	413,3	0,9		5.962,7	12,4	1.342,7
Rettifiche di ricavi	45,6	0,2	159,9	0,3	250,7	95,7	0,2	-40,2
TOTALE COSTI	29.558,0	100,0	45.734,0	100,0	54,7	48.000,5	100,0	5,0
UTILE DI ESERCIZIO	0,0		13.686,6			0,0		
TOTALE A PAREGGIO	29.558,0		59.420,6			48.000,5		

N.B. La voce accantonamento fondo previdenza nel 2001 accoglie anche la rivalutazione contributi che nei precedenti esercizi figurava fra ammortamenti e svalutazioni.

b) Analisi del conto economico

Oltre le notazione generali sulla tenuta della contabilità, contenute nel paragrafo precedente, una analisi particolare delle spese generali è illustrata nella tabella che segue.

SPESE GENERALI

(in milioni di lire)

	1999	2000	2001
Organi di amministrazione e controllo	787,0	782,4	788,4
Compensi prof.li e lavoro autonomo	179,8	237,3	280,3
Personale	316,5	366,2	381,6
Materiali sussidiari e di consumo	1,6	0,1	2,2
Utenze varie	65,9	11,3	37,0
Servizi vari	146,7	256,3	325,6
Costi diversi	45,8	40,3	41,3
<i>Totale</i>	<i>1.543,3</i>	<i>1.693,9</i>	<i>1.856,4</i>
<i>Totale costi</i>	<i>10.092,3</i>	<i>52.086,6</i>	<i>48.000,5</i>
Incidenza % spese generali/totale spese	15,3	3,3	3,9

L'importo globale delle spese generali aumenta nell'ultimo esercizio del 9,6%; rilevante è al riguardo l'incremento per i compensi professionali e del lavoro autonomo (+ 18%).

L'incidenza sul totale delle spese è anch'essa in incremento nell'ultimo esercizio (3,9% rispetto al 3,3% dell'esercizio precedente).

Un lieve incremento registrano anche le spese per gli organi di amministrazione e controllo.

In aumento sono anche le spese per il personale (+ 4,2%).⁴

Tra i servizi vari da evidenziare è l'incremento di spesa per i servizi informativi (che passa da lire 118,6 milioni a lire 237 milioni), dovuto all'affidamento della consulenza per le procedure informatiche a società del settore.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha infine osservato che gli oneri attinenti alla rivalutazione dei montanti contributivi dovrebbero essere allocati nella gestione previdenziale piuttosto che nel Fondo spese di amministrazione; in realtà l'importo per la rivalutazione (corrispondente a lire 4.879,9 milioni) è esattamente imputato tra i costi (prestazioni

⁴ Per quanto riguarda l'analisi dettagliata del costo del personale si riferisce al par. precedente.

previdenziali); viene poi utilizzato in parte per il fondo spese di amministrazione, secondo le previsioni statutarie, come risulta da un prospetto esplicativo allegato al conto consuntivo, relativo ai costi e ricavi confluenti nella gestione dei fondi previdenziali e nel Fondo spese generali.

c) Lo Stato patrimoniale

Nelle tabelle che seguono si riporta il conto dello Stato patrimoniale, come elaborato ed approvato dall'Ente e rielaborato secondo le avvertenze sopra formulate circa l'esattezza delle poste dei fondi del patrimonio netto.

In corrispondenza delle variazioni su esposte consegue una riduzione dell'utile di esercizio ripreso dall'anno 2000.

STATO PATRIMONIALE

(In milioni di lire)

ATTIVO	1999	%	2000	%	Scosta mento %	2001	%	Scosta mento %
Immobilizzazioni								
- Immateriali	130,5	0,1	133,5	0,1	2,3	181,9	0,1	36,3
- Materiali	63,7	0,1	6.406,5	4,6	9.957,3	6.627,9	4,1	3,5
Attivo circolante								
- Crediti	39.148,6	41,7	60.121,4	43,6	53,6	50.808,8	31,1	-15,5
- Attività finanziarie	37.986,5	40,4	65.684,9	47,6	72,9	63.970,0	39,2	-2,6
- Disponibilità liquide	16.416,1	17,5	4.958,5	3,6	-69,8	40.711,7	24,9	721,0
Ratei e risconti attivi	166,1	0,2	708,4	0,5	326,5	731,1	0,4	3,2
TOTALE ATTIVO	93.911,5		138.013,2		47,0	163.031,4		18,1
<i>Perdita d'esercizio</i>	<i>0,0</i>		<i>0,0</i>			<i>297,0</i>		
TOTALE A PAREGGIO	93.911,5	100,0	138.013,2	100,0	47,0	163.328,4	100,0	18,3
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	11.897,9	62,7	8.699,2	68,1	-26,9	10.149,2	75,4	16,7
Fondo TFR	14,8	0,1	34,3	0,3	131,8	54,7	0,4	59,5
Debiti	7.003,0	36,9	3.929,2	30,8	-43,9	3.092,2	23,0	-21,3
Fondi di ammortamento	67,1	0,4	112,0	0,9	66,9	173,0	1,3	54,5
TOTALE PASSIVO	18.982,8	100,0	12.774,7	100,0	-32,7	13.469,1	100,0	5,4
PATRINOMIO NETTO								
<i>Fondo per la previdenza</i>	<i>44.619,0</i>	<i>59,5</i>	<i>66.358,2</i>	<i>53,0</i>	<i>48,7</i>	<i>132.433,2</i>	<i>88,4</i>	<i>99,6</i>
<i>Fondo per le spese di amm.ne</i>	<i>9.513,5</i>	<i>12,7</i>	<i>9.836,6</i>	<i>7,9</i>	<i>3,4</i>	<i>16.460,9</i>	<i>11,0</i>	<i>67,3</i>
<i>Fondo per l'indennità di maternità</i>	<i>1.330,5</i>	<i>1,8</i>	<i>1.912,2</i>	<i>1,5</i>	<i>43,7</i>	<i>965,1</i>	<i>0,6</i>	<i>-49,5</i>
<i>Utile di esercizio</i>	<i>19.465,7</i>	<i>26,0</i>	<i>47.131,5</i>	<i>37,6</i>	<i>142,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>-100,0</i>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	74.928,7	100,0	125.238,5	100,0		149.859,2	100,0	
TOTALE A PAREGGIO	93.911,5		138.013,2			163.328,3		

STATO PATRIMONIALE RIELABORATO

(In milioni di lire)

ATTIVO	1999	%	2000	%	Scosta mento %	2001	%	Scosta mento %
Immobilizzazioni								
- Immateriali	130,5	0,1	133,5	0,1	2,3	181,9	0,1	36,3
- Materiali	63,7	0,1	6.406,5	4,6	0,0	6.627,9	4,1	3,5
Attivo circolante								
- Crediti	39.148,6	41,7	60.121,4	43,6	53,6	50.808,8	31,2	-15,5
- Attività finanziarie	37.986,5	40,4	65.684,9	47,6	72,9	63.970,0	39,2	-2,6
- Disponibilità liquide	16.416,1	17,5	4.958,5	3,6	-69,8	40.711,7	25,0	721,0
Ratei e risconti attivi	166,1	0,2	708,4	0,5	326,5	731,1	0,4	3,2
TOTALE ATTIVO	93.911,5	100,0	138.013,2	100,0	47,0	163.031,4	100,0	18,1
<i>Perdita d'esercizio</i>						297,0		
TOTALE A PAREGGIO						163.328,4		
PASSIVO								
Fondo per rischi e oneri	11.897,9	62,7	8.699,2	68,1	-26,9	10.149,2	75,4	16,7
Fondo TFR	14,8	0,1	34,3	0,3	131,8	54,7	0,4	59,5
Debiti	7.003,0	36,9	3.929,2	30,8	-43,9	3.092,2	23,0	-21,3
Fondi di ammortamento	67,1	0,4	112,0	0,9	66,9	173,0	1,3	54,5
TOTALE PASSIVO	18.982,8	100,0	12.774,7	100,0	-32,7	13.469,1	100,0	5,4
PATRINOMIO NETTO								
<i>Fondo per la previdenza</i>	65.837,2	87,9	95.339,6	76,1	44,8	126.201,3	84,2	32,4
<i>Fondo per le spese di amm.ne</i>	6.417,3	8,6	13.549,1	10,8	111,1	13.549,1	9,0	0,0
<i>Fondo per l'indennità di maternità</i>	2.674,2	3,6	2.663,2	2,1	-0,4	1.716,1	1,1	-35,6
<i>Utile di esercizio</i>	0,0		13.686,6	10,9		0,0		
<i>Utile esercizi precedenti</i>	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8.392,7	5,6	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	74.928,7	100,0	125.238,5	100,0		149.859,2	100,0	
TOTALE A PAREGGIO	93.911,5		138.013,2			163.328,3		

* N.B.: L'importo di lire 8.392,7, imputato come utile relativo agli esercizi precedenti al patrimonio netto per l'esercizio 2001 deriva, per differenza tra attivo e passivo del conto del patrimonio, con saldo a pareggio, anche a seguito della rielaborazione dei dati relativi ai fondi costitutivi del patrimonio netto.

L'analisi in dettaglio dello Stato patrimoniale dell'esercizio 2001 evidenzia nell'attivo un forte incremento delle disponibilità liquide, che ammontano a lire

40.711,7 milioni e nel passivo, fra l'altro, un incremento del Fondo per rischi e oneri, che si attesta nel 2001 a lire 10.149,2 milioni.

Particolarmente consistente è la partita attiva dei crediti verso iscritti, sulla cui affidabilità per il calcolo del valore di realizzo non vengono fornite sufficienti giustificazioni. Al riguardo l'ente deve provvedere all'appostazione nel passivo di un adeguato fondo di svalutazione crediti, commisurato alla presumibile entità dei crediti di difficile e dubbia esigibilità.

Le attività finanziarie, che rappresentano l'investimento dei capitali nei fondi patrimoniali, sono costituite in massima parte da titoli emessi e/o garantiti dallo Stato, nonché da titoli azionari ed obbligazioni, con rapporti regolati nella forma del c.d. "Risparmio gestito", secondo le previsioni del D.Lgs. n.461 del 1997.

La consistenza e ripartizione è indicata nella seguente tabella.

ATTIVITA' FINANZIARIE

(in milioni di lire)

	1999	2000	2001
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato	23.047,2	51.470,3	43.968,3
Titoli obbligazionari	0,0	0,0	2.815,3
Titoli azionari	923,5	8.163,4	7.337,9
Fondi comuni di investimento	13.580,1	6.051,2	4.848,5
Altri titoli	435,8	0,0	5.000,0
<i>Totali</i>	<i>37.986,6</i>	<i>65.684,9</i>	<i>63.970,0</i>

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31/12/2001 e da riscuotere nel 2002.

I risconti attivi, sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'esercizio 2002.

d) Analisi della situazione contributiva

Attesi i risultati contabili sopra esposti, che evidenziano un andamento non favorevole sia del conto economico che del patrimonio netto, la situazione che ne consegue, per quanto attiene all'ammontare dell'accantonamento contributivo, è del tutto insoddisfacente.

L'ammontare totale dei contributi versati dagli iscritti, infatti, dall'inizio della gestione (anno 1998, in cui risultano versati contributi per lire 66.106,1 milioni), infatti, è pari ad un importo di lire 161.022,7 milioni, laddove il patrimonio netto assume una consistenza di lire 149.859,2 milioni, con uno sbilancio che evidenzia l'insufficienza degli accantonamenti patrimoniali per garantire l'assolvimento degli obblighi previdenziali istituzionali.

e) Rendimenti degli investimenti

I rendimenti netti dei titoli, che rappresentano i proventi degli investimenti dei fondi patrimoniali, vengono esposti nella seguente tabella.

Rendimenti netti titoli mobiliari

(in milioni di lire)

	1999	2000	2001
Proventi finanziari			
Interessi e premi sui titoli	570,2	1.597,9	2.394,7
Utili da partecipazioni azionarie	0,0	21,2	235,6
Plusvalenze su negoziazione titoli	935,3	3.649,8	1.976,3
Scarti di emissione positivi	42,8	15,5	29,8
Recupero valore titoli in portafoglio	0,0	208,5	67,6
Arrotondamenti attivi e utili cambi	0,5	4,2	523,5
<i>Totale a)</i>	<i>1.548,8</i>	<i>5.497,1</i>	<i>5.227,5</i>
Oneri tributari			
Imposta sostitutiva d. lgs 461/97	20,8	179,5	104,4
Imposta d. lgs 239/96	2,4	0,0	0,0
Imposta ex art. 26 d.P.R. 600/73	15,5	26,9	46,7
Oneri finanziari			
Arrotondamenti passivi	0,6	1,5	0,1
Interessi su pagamento imposte	0,0	0,1	0,0
Minusvalenze su negoziazione titoli	561,8	761,7	4.239,3
Scarti di emissione negativi	1,6	7,2	102,2
Commissioni bolli su negoziazione titoli	209,5	190,8	146,0
Minusvalenze valut. titoli art. 2426 c.c.	441,3	1.135,9	763,8
Altri oneri finanziari	0,0	0,4	40,1
<i>Totale b)</i>	<i>1.253,5</i>	<i>2.304,0</i>	<i>5.442,6</i>
Rendimenti netti valori assoluti (a-b)	295,3	3.193,1	-215,1
Rendimenti netti %	0,8	4,9	-0,3

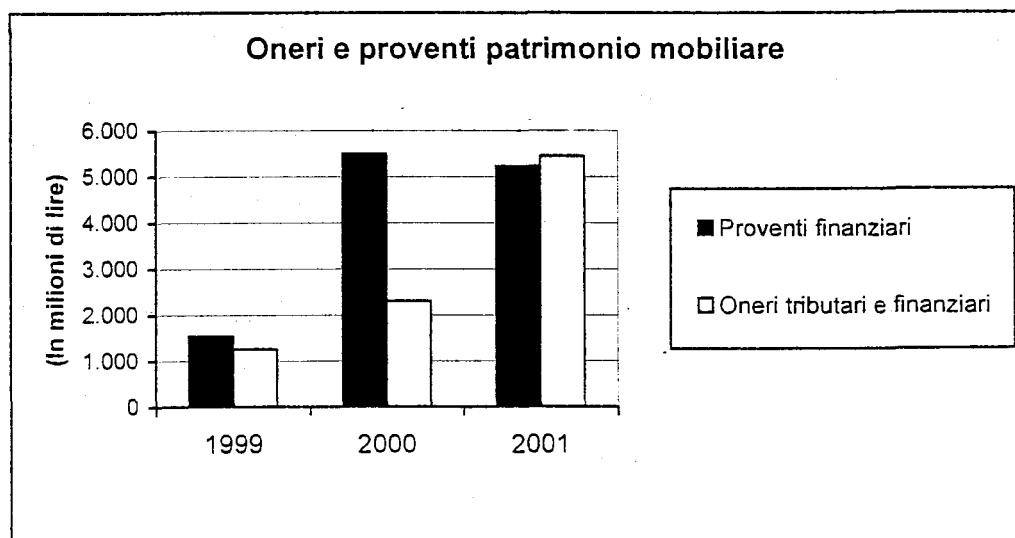
I dati sono desunti, con opportune elaborazioni, dalle risultanze di bilancio, con riferimento ai proventi ed agli oneri finanziari dei titoli investiti.

Il rendimento complessivo nel 2001 è negativo; esso dipende in gran parte dall'incremento degli oneri per minusvalenze su negoziazione titoli e dalla diminuzione del corrispondente importo delle plusvalenze, attribuite dall'ente alla sfavorevole congiuntura di fine esercizio 2001.

L'andamento di tale gestione si riflette in maniera negativa sulla consistenza del patrimonio e dei fondi posti a garanzia dell'assolvimento degli oneri previdenziali.

Il Collegio sindacale nella sua relazione sul rendiconto dell'esercizio 2001 sottolinea l'urgenza di riequilibrare la gestione, con particolare attenzione agli andamenti di medio e lungo periodo.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento nell'ultimo triennio degli oneri e proventi del patrimonio mobiliare.



f) Il bilancio tecnico

L'Ente ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.Leg.vo n. 509 del 1994, di redigere un bilancio tecnico per la verifica nel lungo periodo

dell'equilibrio tra prestazioni previdenziali e risorse disponibili a tale scopo da parte dell'Ente.

L'art. 19 dello Statuto prevede che tale bilancio deve essere predisposto, con periodicità almeno triennale, da parte del Consiglio di amministrazione e che deve essere approvato dal Collegio sindacale e dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il primo bilancio tecnico dell'Ente, predisposto da uno Studio attuariale, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 15 novembre 2001 ed è stato successivamente esaminato ed approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale dell'Ente nell'adunanza del 29 novembre dello stesso anno.

La data di riferimento delle valutazioni è stata determinata al 31 dicembre 2000; ma a tale data non tutti gli elementi di riferimento concernenti gli assicurati risultavano completamente aggiornati, sicché l'ente ha provveduto all'integrazione dei dati mancanti con ipotesi di lavoro opportunamente elaborate.

Il bilancio è stato sviluppato per l'arco temporale di un quarantennio.

Si osserva che l'ente ha operato l'integrazione dei dati mancanti, ricostruiti su base probabilistica, sicché non si può escludere un margine eventuale di errore ⁵.

Ciò è in parte riconducibile allo stato ancora iniziale della situazione gestionale, assai lontana da una "situazione di regime" maggiormente affidabile, tenendo anche presente che le proiezioni previsionali, estese ad un arco cronologico quarantennale, risultano prive di verifiche affidabili attuali, su cui fondarsi.

I dati relativi alla proiezione delle entrate e delle uscite nonché alla consistenza del patrimonio sono riportate dalla seguente tabella.

⁵ Queste integrazioni riguardano, in particolare, la serie dei valori del reddito annuo dei contribuenti, i volumi di affari ai fini IVA, la costruzione tecnica del montante su basi teoriche presuntive, le frequenze di eliminazione delle varie categorie di pensionati e gli elementi di evoluzione della situazione familiare, le previsioni sul flusso dei nuovi iscritti, ecc..

PROIEZIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

(Importi in milioni di lire)

ANNIO	IMMOBILIARE	TOTALE	ENTRATE			USCITE			PATRIMONIO AL 31/12		
			CONTRIBUTI		TOTALE ENTRATE	PRESTAZIONI		TOTALE USCITE	IMMOBILIARE		TOTALE
			IMMOBILIARE	NETTETÀ		PRESTAZIONI	IMMOBILIARE		NETTETÀ	IMMOBILIARE	
2001	6.331	70.499	24.363	6.675	1.621	32.659	2.961	35.620	2.001	51	2.077
2002	6.439	107.775	114.214	25.501	7.001	1.692	34.194	3.988	38.182	2.002	99
2003	6.516	140.563	147.079	26.485	7.346	1.765	35.796	5.201	40.997	2.003	150
2004	6.594	178.004	182.298	27.898	7.697	1.840	37.435	6.512	43.947	2.004	219
2005	6.673	214.212	220.885	29.80	8.074	1.916	39.170	7.926	47.096	2.005	288
2006	6.753	255.374	262.127	30.377	8.439	1.994	40.810	9.449	50.259	2.006	444
2007	6.834	299.443	306.277	31.274	8.804	2.069	42.497	11.079	53.576	2.007	612
2008	6.916	346.558	353.474	32.798	9.681	2.144	44.023	12.823	56.846	2.008	892
2009	6.999	396.587	403.286	33.747	9.260	2.217	45.224	14.674	59.988	2.009	1.465
2010	7.083	449.018	456.101	34.194	9.002	2.286	45.982	16.614	62.096	2.010	2.602
2011	7.168	502.460	509.628	33.781	8.618	2.343	44.742	18.591	63.333	2.011	4.099
2012	7.254	555.470	562.724	33.892	8.400	2.371	44.643	20.552	65.015	2.012	5.765
2013	7.341	608.434	615.775	33.778	8.320	2.400	44.498	22.512	67.010	2.013	7.341
2014	7.429	661.771	669.200	34.075	8.360	2.429	44.864	24.486	69.350	2.014	8.729
2015	7.518	716.014	723.532	34.834	8.395	2.458	45.287	26.493	71.780	2.015	10.136
2016	7.608	771.202	778.810	34.729	8.404	2.487	45.620	28.534	74.154	2.016	12.067
2017	7.699	826.998	834.397	35.199	8.509	2.517	46.165	30.588	76.753	2.017	13.851
2018	7.791	882.650	890.641	35.615	8.632	2.547	46.794	32.665	79.459	2.018	15.952
2019	7.884	939.411	947.295	36.225	8.680	2.578	47.611	34.758	82.369	2.019	18.097
2020	7.979	996.547	1.004.526	36.896	9.026	2.609	48.531	36.872	85.403	2.020	20.347
2021	8.075	1.054.283	1.062.358	37.570	9.274	2.640	49.484	39.008	88.492	2.021	22.785
2022	8.172	1.117.483	1.120.655	38.190	9.587	2.672	50.649	41.162	91.811	2.022	25.114
2023	8.270	1.171.515	1.179.785	39.143	9.856	2.704	51.703	43.346	95.049	2.023	28.029
2024	8.369	1.230.696	1.239.065	39.904	10.125	2.736	52.765	45.536	98.301	2.024	31.071
2025	8.469	1.289.958	1.298.427	40.910	10.496	2.769	54.177	47.728	101.905	2.025	34.319
2026	8.571	1.349.453	1.358.824	41.996	10.911	2.802	56.709	49.930	105.339	2.026	37.694
2027	8.674	1.409.308	1.417.882	43.231	11.377	2.836	57.444	52.141	109.385	2.027	41.655
2028	8.778	1.468.820	1.477.598	44.593	11.874	2.870	59.337	54.346	113.683	2.028	45.515
2029	8.883	1.528.527	1.537.910	45.982	12.386	2.905	61.273	56.555	117.528	2.029	50.333
2030	8.990	1.587.377	1.596.367	47.529	12.955	63.423	58.733	122.156	20.030	55.100	2.030
2031	9.098	1.645.447	1.654.845	49.077	13.520	2.975	65.572	60.885	126.457	2.031	59.949
2032	9.207	1.702.911	1.712.118	50.000	14.108	3.010	67.818	63.008	130.826	2.032	65.354
2033	9.317	1.758.974	1.768.291	52.373	14.712	3.047	70.132	65.082	135.214	2.033	71.020
2034	9.429	1.813.487	1.822.916	53.977	15.266	3.083	72.326	67.099	139.425	2.034	72.439
2035	9.542	1.866.761	1.876.303	55.537	15.789	3.120	74.446	69.070	143.516	2.035	81.333
2036	9.657	1.918.834	1.928.491	57.018	16.264	3.157	76.439	70.997	147.436	2.036	86.250
2037	9.773	1.969.442	1.979.515	58.476	16.722	3.195	78.393	72.880	151.273	2.037	91.214
2038	9.890	2.019.350	2.029.440	59.787	17.117	3.234	80.138	154.854	154.038	2.038	96.693
2039	10.009	2.066.870	2.076.879	61.074	17.497	3.273	71.844	76.474	158.318	2.039	102.119
2040	10.129	2.112.231	2.122.360	62.349	17.870	3.312	81.531	161.684	161.684	2.040	107.688

(*) Incluse le restituzioni dei contributi.

(**) Incluso il recupero di 6.864 milioni, che si ipotizza avveruto nell'anno 2001, dovuto alla normalizzazione delle posizioni assicurative della generazione iniziale.

Secondo le elaborazioni dei dati il bilancio prevede una sufficiente copertura degli oneri previdenziali con le corrispondenti entrate e riserve patrimoniali adeguate agli impegni di spesa.

Su tale analisi nella precedente relazione sono state espresse alcune riserve, anche per la necessità di rideterminare lo sviluppo dei dati sulla base di un calcolo corretto dei risultati del conto economico e della situazione patrimoniale. L'ente non ha peraltro ritenuto di procedere ad un aggiornamento del bilancio già predisposto.

A conferma dei rilievi formulati si evidenzia, peraltro, che per il primo anno di riferimento del bilancio tecnico (esercizio 2001) i dati verificati a consuntivo del saldo tra entrate e spese sono in realtà meno favorevoli, mentre l'ammontare finale del patrimonio netto non è in linea con i necessari accantonamenti in corrispondenza dei contributi versati rivalutati; i dati, pertanto, necessitano di una revisione anche nel medio e lungo periodo, allorché gli oneri previdenziali, su cui grava attualmente solo l'erogazione dell'indennità di maternità, comprenderanno anche la corresponsione delle rendite pensionistiche.

5. Conclusioni

La gestione dell'ente ha assunto nell'esercizio 2001 un andamento sfavorevole, caratterizzato dal risultato negativo del conto economico che espone un disavanzo a fronte di un utile dell'esercizio precedente, mentre sul risultato del patrimonio netto si riflette la perdita del conto economico.

Il rendimento netto dei valori mobiliari inoltre registra un risultato anch'esso negativo, con un consistente peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala, altresì, per quanto concerne la determinazione del patrimonio netto, la necessaria correzione della errata imputazione dell'utile di esercizio, riferito al 2000 anziché all'anno in corso, anche se tale irregolarità non ha determinato scostamenti nell'importo della consistenza finale.

Anche i dati desumibili dal bilancio tecnico per l'esercizio 2001 appaiono da riconsiderare, alla luce dei risultati del consuntivo dell'ultimo esercizio.

La situazione complessiva esposta evidenzia un grave disequilibrio di gestione, già segnalato nella precedente relazione, che ha come conseguenza una insufficienza delle risorse accantonate nei fondi previdenziali per fronteggiare gli oneri corrispondenti derivanti dai versamenti contributivi in un sistema previdenziale a capitalizzazione; anche l'attuale gestione dei pagamenti delle indennità di maternità (unico onere previdenziale attualmente a carico dell'ente) registra un saldo passivo.

La situazione dei crediti contributivi, inoltre, registra tuttora una ingente consistenza, talché riserve debbono essere poste anche per l'effettiva entità dell'esigibilità di tali crediti.

Le considerazioni esposte, così come le osservazioni dei Ministeri vigilanti e degli organi di revisione, conducono a ritenere preoccupante la situazione economico-patrimoniale dell'ente in relazione ai fini previdenziali istituzionali, tale comunque da richiedere provvedimenti urgenti di risanamento della gestione; la sostenibilità in futuro degli oneri previdenziali appare infatti, del tutto problematica tenuto conto dei risultati negativi della gestione 2001 e di quella degli esercizi pregressi.



PAGINA BIANCA

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI BIOLOGI (ENPAB)**

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 2 DEL 27 GIUGNO - 25 LUGLIO 2002

L'anno duemiladue, il giorno 27 del mese di giugno, alle ore 11,30, in Roma, presso la sede Via Icilio 7 si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale dell'ENPAB convocato per questo giorno ed in questa ora a seguito di avviso di convocazione diramato dal Coordinatore in data 10 giugno 2002 a mezzo Fax nei termini fissati dallo Statuto dell'Ente ed avente il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Subentro nella carica di Consigliere della dr.ssa Silvia Ariotti in sostituzione del dr. Filippo Genovese;
3. Esame ed approvazione del Bilancio consuntivo 2001.

Sono presenti i seguenti componenti il Consiglio di Indirizzo Generale:

- Dr. ssa Ariotti Silvia
- Dr. Calcatelli Ermanno
- Dr.ssa Di Piazza Fulvia
- Dr. Flovolta Antonio
- Dr. Maiorana Ercole
- Dr. Pennisi Giovanni
- Dr. Petrillo Giovambattista
- Dr. Scognamiglio Salvatore

Assente giustificato il Dr. Franco Scicchitano.

Sono altresì presenti i seguenti componenti il Collegio Sindacale:

- | | |
|--------------------------|-------------------|
| • Dr. Maria Lina Petrone | Presidente |
| • Dr. Ernesto Del Sordo | Sindaco Effettivo |
| • Dr. Loretta Stagnotto | Sindaco Effettivo |
| • Dr. Francesco Torre | Sindaco Effettivo |

Assente giustificato il Dr. Vincenzo D'Anna.

Assume la presidenza il Dr. Ermanno Calcatelli, nella qualità di Coordinatore del Consiglio.

Svolge le funzioni di Segretario il Rag. Mario Cristofoli.

Il Presidente dichiara pertanto la presente riunione validamente costituita ed atta a deliberare sul proposto Ordine del Giorno.

Si passa alla discussione del 1° capo dell'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Coordinatore".

Il dr. Calcatelli dichiara di non avere comunicazioni da farsi; l'Assemblea ne prende atto.

Si passa alla discussione del 2° capo all'Ordine del giorno: "Subentro nella carica di Consigliere della Dr.ssa Silvia Ariotti in sostituzione del Dr. Filippo Genovese.

Il Presidente ricorda che nel dicembre 2001 è deceduto il Consigliere Dr. Filippo Genovese alla cui memoria rivolge un affettuoso ricordo al quale si associano tutti i presenti; gli subentra nella carica la Dr.ssa Silvia Ariotti in quanto seconda dei non eletti nelle elezioni dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale, tenutesi il 2, 3 e 4 ottobre 1998.

La Dr.ssa Ariotti, presente, conferma di accettare la carica.

Il Consiglio ne prende atto.

Il Presidente rivolge alla Dr.ssa Ariotti un cordiale saluto di benvenuto al quale si associano tutti i presenti.

Si passa, quindi, alla discussione del 3° capo all'Ordine del Giorno che reca: "Esame del Bilancio consuntivo 2001; discussione e delibere relative".

Il Presidente ricorda che l'art. 19 dello Statuto dell'Ente prevede che per ciascun esercizio il Consiglio di Indirizzo Generale approva il Conto Consuntivo predisposto dal Consiglio di amministrazione corredata dalle relazioni dello stesso Consiglio, del Presidente e del Collegio Sindacale.

Ricorda altresì che il Consuntivo annuale, a norma dell'art. 19, comma 9 dello Statuto, deve essere sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione da parte di soggetti ivi indicati.

Il Presidente informa altresì che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 maggio 2002 ha predisposto il Conto Consuntivo chiuso al 31.12.2001 ed ha provveduto a trasmetterlo a questo Consiglio corredata dalle prescritte relazioni, e che la società di revisione, cui è stato affidato l'incarico con deliberazione di questo Consiglio in data 24 novembre 2000, ha trasmesso la prevista Relazione di certificazione.

Il Presidente procede quindi alla lettura ed all'illustrazione del Conto Consuntivo nonché delle relazioni che lo accompagnano (detti documenti sono stati già messi a disposizione dei Consiglieri con l'avviso di convocazione).

Il Presidente passa quindi la parola alla Dr.ssa Lina Petrone, Presidente del Collegio Sindacale, che procede alla lettura della relazione del Collegio stesso.

Nel corso della lettura la dr.ssa Petrone sottolinea che, successivamente all'approvazione del Conto Consuntivo 2001 da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta nella seduta del 30.5.2002, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota n. 64542 del 6 giugno 2002 indirizzata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e per conoscenza al proprio rappresentante in seno al Collegio Sindacale dell'ENPAB dr.ssa Loretta Stagnotto ha, ha ribadito talume osservazioni sulla struttura contabile del Bilancio Consuntivo 2000 dell'Ente.

Sulla vexata questio prosegue la Dr.ssa Petrone il Ministero dell'Economia e delle Finanze "ritiene di non poter accogliere le controdeduzioni fornite dall'ENPAB che, pertanto andrà invitato a riformulare il Conto Consuntivo 2000 nel senso già indicato dalle Amministrazioni vigilanti in sede di esame del documento".

Tenuto conto che i contenuti della predetta nota devono essere ancora valutati dal Ministero del Lavoro e che, al momento all'Ente sono pervenute formali indicazioni ministeriali, il Collegio sindacale, riservandosi di vigilare sull'evoluzione della questione, ritiene che nulla osta a procedere, nella presente seduta, all'esame del Bilancio Consuntivo 2001 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Segue un'approfondita discussione alla quale partecipano tutti i Consiglieri presenti.

In particolare il Dr. Scognamiglio chiede chiarimenti in ordine alle osservazioni ministeriali ed in particolare alla nota innanzi richiamata.

Per il Collegio Sindacale risponde il dr. Torre il quale ribadisce che l'Ente nella formulazione del Bilancio si è attenuto ai criteri civilistici, in quanto Ente di diritto privato, e pertanto ineccepibili.

L'invito del Ministero dell'Economia e Finanze, prosegue il Dr. Torre, per contro, come testualmente riportato nella nota in esame ravvede, "..... la necessità che l'Ente si conformi" al criterio indicato "..... per una evidente esigenza di omogeneità con gli elaborati contabili prodotti dagli altri soggetti istituiti ex D.Lgs. 103/96....".

Il dr. Scognamiglio si dichiara soddisfatto della risposta ricevuta.

Si procede, quindi, all'esame del conto consuntivo 2001, nonchè delle relazioni che lo accompagnano.

Il Consiglio di Indirizzo Generale:

- Esaminato il documento contabile predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- Accertata la congruità delle singole voci, nonchè le risultanze finali di detto documento e le relazioni che lo corredono

esprime una valutazione positiva per il lavoro svolto e ritiene che, in linea di principio nulla osterebbe all'approvazione del Conto Consuntivo nel testo proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Purtuttavia, preso atto delle osservazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze ritiene di dover soprassedere dalla formale approvazione del Conto Consuntivo 2001 e di rinviare al Consiglio di Amministrazione con l'invito a considerare l'opportunità di procedere alle formali modificazioni nel senso proposto dal Ministero dell'Economia e Finanze.

La presente seduta è pertanto sospesa per essere ripresa il 25 luglio 2002, alle ore 12,00.

Alle ore 13,10 si allontanano i Consiglieri Pennisi e Di Piazza.

Alle ore 13,20 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale letto in sommario ed approvato dai presenti.

IL SEGRETARIO
F.to

IL PRESIDENTE
F.to

L'anno duemiladue, il giorno 25 del mese di luglio, alle ore 12,35, in Roma, presso la sede Via Icilio 7 si è riunito il Consiglio di Indirizzo Generale dell'ENPAB per riprendere i lavori già sospesi il 27 giugno u.s.

Sono presenti i seguenti componenti il Consiglio di Indirizzo Generale:

- Dr. ssa Ariotti Silvia
- Dr. Calcatelli Ermanno
- Dr.ssa Di Piazza Fulvia
- Dr. Flovolta Antonio
- Dr. Maiorana Ercole
- Dr. Petrillo Giovambattista
- Dr. Scognamiglio Salvatore
- Dr. Franco Scicchitano

Assente giustificato il Dr. Pennisi Giovanni.

Sono altresì presenti i seguenti componenti il Collegio Sindacale:

- | | |
|--------------------------|-------------------|
| • Dr. Maria Lina Petrone | Presidente |
| • Dr. Ernesto Del Sordo | Sindaco Effettivo |
| • Dr. Loretta Stagnotto | Sindaco Effettivo |
| • Dr. Francesco Torre | Sindaco Effettivo |

Assente giustificato il Dr. Vincenzo D'Anna.

Il Presidente Dr. Ermanno Calcatelli informa che subito dopo la seduta del Consiglio del 27 giugno ha provveduto a trasmettere al Consiglio di Amministrazione il Conto Consuntivo al 31.12.2001 dallo stesso deliberato il 30 maggio 2001 c.a. con l'invito a considerare l'opportunità di procedere alle formali modificazioni nel senso proposto dai Ministeri vigilanti.

Riferisce, pertanto, che il Consiglio di Amministrazione accogliendo detto invito ha recepito le indicazioni ministeriali ed ha quindi deliberato nella seduta del 17 luglio 2002 un nuovo Conto Consuntivo al 31.12.01 che ha richiesto la riesposizione di alcune voci rispetto a quelle contenute nei precedenti Bilanci.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a trasmetterlo a questo Consiglio corredata dalle prescritte relazioni ivi compresa la relazione della Società di Revisione ai sensi del D.Lgs. n. 509/94.

Il Presidente procede quindi alla lettura ed all'illustrazione del Conto Consuntivo al 31.12.01, nonché delle relazioni che lo accompagnano (detti documenti sono stati già messi a disposizione dei Consiglieri in apertura di seduta).

Il Presidente passa, quindi, la parola alla Dr.ssa Lina Petrone, Presidente del Collegio Sindacale la quale procede alla lettura della relazione del Consiglio stesso.

Dopo attento esame del Conto Consuntivo al 31.12.01 e delle relazioni che lo accompagnano e, dopo approfondita discussione, alla quale partecipano tutti i Consiglieri,

Il Consiglio di Indirizzo Generale,

VISTO il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2001, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17 luglio 2002, a norma dell'art. 10, comma 1, lettera b) dello Statuto dell'Ente approvato con Decreto Interministeriale del 16 Luglio 1997;

VISTO l'art. 19, Comma 2, del predetto Statuto;
VISTO l'art. 3, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509;
VISTA la Relazione del Consiglio di Amministrazione e la Relazione del Presidente;
UDITA la Relazione del Coordinatore;
SENTITA la Relazione del Collegio Sindacale;
PRESO ATTO della Relazione di Certificazione della società di Revisione;
all'unanimità dei voti espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA N. 02/27 GIU – 25 LUG. 02/II CIG 02

di approvare il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2001 nelle risultanze evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e le connesse Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e del Collegio Sindacale, nel testo allegato alla presente deliberazione e della quale forma parte integrante e sostanziale.

Alle ore 13,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale letto in sommario ed approvato dai presenti.

IL SEGRETARIO
F.to

IL PRESIDENTE
F.to

Per copia conforme.

IL PRESIDENTE
(Prof. Ernesto Landi)



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza
e Assistenza a favore dei Biologi

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi per l'anno chiuso al 31 dicembre 2001 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel Regolamento della Fondazione richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Conto Consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 giugno 2001. La comparazione con i dati del 2001, deve tener conto delle indicazioni ministeriali che hanno previsto la riesposizione di alcune voci rispetto a quelle contenute nel bilancio consuntivo al 31 dicembre 2000.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Biologi al 31 dicembre 2001, è conforme ai principi e criteri previsti dal Regolamento e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

Roma, 18 luglio 2002

RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.



Enrico Marchi
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE del COLLEGIO SINDACALE

Al bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Biologi chiuso al
31 dicembre 2001

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in ossequio a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge e dall'articolo 19 dello statuto dell'Ente, il collegio, nel rispetto delle proprie competenze, riferisce, con la presente relazione, sul bilancio consuntivo 2001.

Il rendiconto per l'esercizio 2001, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, è stato redatto e strutturato a norma degli artt. 2423 e seguenti del c.c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Associazione e secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati.

Il conto consuntivo 2001 ha, inoltre, recepito le indicazioni ministeriali formulate sul precedente bilancio 2000, in ordine ad una diversa formale imputazione dei contributi previdenziali.

In particolare, per omogeneizzare l'impostazione del bilancio dell'ente a quella adottata dalle altre gestioni costituite ai sensi del D.Lgs. n. 103/96, si è proceduto a iscrivere nel *“...conto economico, tra i componenti positivi, detti contributi e, tra quelli negativi, l'accantonamento per oneri futuri comprensivo della rivalutazione annuale dei montanti...”*

La redazione del documento contabile, nella impostazione generale, è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'ente, ancorché svolte in ambito privatistico.

Si dà atto che il rendiconto 2001, come prescritto, è stato sottoposto a revisione contabile ed a certificazione, dalla Reconta Ernst&Young ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94 (relazione del 18 luglio 2002).

I dati in esso contenuti sono evidenziati nell'allegato prospetto (all. 1).

Il bilancio sopra riassunto chiude con un disavanzo di gestione pari a lire 297.007.591, che sarà ripianato mediante utilizzazione del fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà

Nella nota integrativa sono stati esposti i criteri di elaborazione delle poste contabili riepilogate nel progetto di bilancio, in ordine alle quali è stato analiticamente relazionato.

Il collegio esprime il suo assenso alla iscrizione delle poste dell'attivo.

Per quanto concerne il conto economico si da atto che, l'accertamento della corretta imputazione dei ricavi e dei costi secondo il principio di competenza è corrispondente e compatibile con la riconciliazione degli stessi alle risultanze delle scritture contabili; l'esame risulta congruo anche in rapporto alle corrispondenze con lo stato patrimoniale;

Il collegio sindacale ha, altresì, provveduto all'attento esame della nota integrativa, che illustra le informazioni di cui ai vari punti previsti dall'articolo 2427 del c.c. e fornisce una rappresentazione contabile comparabile con le voci di bilancio.

Riguardo alla relazione sulla gestione si ritiene che la stessa sia esaustiva, in quanto implementa quanto contenuto nella nota integrativa e conferma la sussistenza della corrispondenza e coerenza con i dati e le risultanze di bilancio sempre nel rispetto dei principi di verità, correttezza, e chiarezza stabiliti dalla legge (art. 2428 c.c.);

Il personale in forza al 31 dicembre 2001 è pari a 7 unità, invariato rispetto al 31 dicembre 2000.

Per quanto concerne la politica degli investimenti il Collegio ha verificato – anche mediante costante presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione – che, nel corso del 2001, sono state poste in essere le attività istituzionalmente pertinenti all'Ente.

Il collegio sindacale, come già rilevato in passato, ribadisce l'importanza del controllo statistico sistematico al fine di potere assicurare la costante verifica dell'equilibrio tendenziale della gestione mediante la valutazione in termini attuariali dell'evoluzione delle principali componenti economico-patrimoniali. In tale ottica si è positivamente inserito il bilancio tecnico, elaborato nel corso

dell'anno 2000 dal Dr. Luca Coppini, il cui costante monitoraggio ed aggiornamento costituisce momento fondamentale per il buon andamento della gestione.

Anche per l'anno 2001, i rendimenti degli investimenti posti in essere hanno dato un risultato che ha consentito di coprire solo in parte la rivalutazione dei montanti individuali degli iscritti. Come già ribadito in occasione della approvazione del bilancio consuntivo 2000, pur ritenendo di potere condividere le scelte sin qui operate dagli amministratori, si ritiene di dovere richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di porre in essere ogni utile intervento inteso a salvaguardare l'equilibrio finanziario della gestione., Al di là dell'esigenza di perseguire risultati positivi a breve termine, non deve essere trascurata una politica degli investimenti che tenga conto anche delle scadenze a medio e lungo termine della gestione.

Dopo i primi cinque anni di operatività dell'ENTE alcuni indicatori evidenziano, in analogia con quanto è dato riscontrare per tutti gli enti costituiti ai sensi del D.Lgs. n. 103/96, la necessità di procedere ad un momento di analisi e di riflessione. Le criticità emerse sono, peraltro, già al vaglio dei ministeri vigilanti con i quali l'ente dovrà fattivamente dialogare anche per concordare i necessari interventi.

Per quanto concerne le attività svolte dal collegio sindacale si fa presente che lo stesso si è riunito per le attribuzioni di competenza n. 7 volte ed ha presenziato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale, come previsto dal Codice Civile e dallo statuto dell'Ente; ha provveduto ad effettuare le prescritte verifiche contabili con cadenza trimestrale, riscontrando la corrispondenza dei valori presenti nelle specifiche poste contabili.

Il collegio ha, altresì, esaminato i libri sociali e contabili obbligatori riscontrandone la regolare tenuta a norma di legge; ha svolto a campione gli accertamenti relativi alle posizioni contributive individuali degli iscritti, riconoscendone la regolarità.

Quanto sopra premesso, il collegio, nella consapevolezza che la gestione dell'ente si è svolta in conformità alle vigenti norme di legge e dello statuto, formula un vivo apprezzamento per il lavoro svolto dagli uffici ed

esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Il collegio sindacale

Dr.ssa Petrone Maria Lina



Dr.ssa Stagnotto Loretta



Dr. Del Sordo Ernesto



Dr. D'Anna Vincenzo



Dr. Torre Francesco



XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALL 4

BIRSHI TAISI DELLA GESTIONE DEI FONDI IN ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2001

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2001	2000
101 Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e ampliamento		67.102.000	
Spese per elezioni		99.846.260	
Software di proprietà e altri diritti		<u>14.926.800</u>	181.875.060
102 Immobilizzazioni materiali			133.527.060
Fabbricati		6.562.492.184	
Apparecchiature Hardware		61.452.200	
Mobili e macchine d'ufficio		<u>3.970.400</u>	6.627.914.784
104 Crediti			6.406.525.740
Crediti verso iscritti		50.276.815.772	
Crediti diversi		6.589.996	
Altri crediti		<u>525.378.371</u>	50.808.784.139
105 Attività finanziarie			60.121.417.274
Titoli emessi e/o garantiti dallo Stato		43.968.358.697	
Titoli obbligazionari		2.815.283.371	
Titoli azionari		7.337.874.210	
Fondi comuni di investimento		4.848.518.822	
Altri titoli		<u>5.000.000.000</u>	63.970.035.100
106 Disponibilità liquide			65.684.870.223
Depositi bancari in Conto corrente		40.085.814.405	
Cassa contanti		710.944	
Conto Corrente postale		<u>625.213.140</u>	40.711.738.489
107 Ratei e Risconti attivi			4.958.528.672
Ratei attivi		701.799.730	
Risconti attivi		<u>29.218.192</u>	731.017.922
TOTALE ATTIVITÀ		163.031.365.494	138.013.259.851
Perdita d'esercizio		297.007.591	0
		163.328.373.085	138.013.259.851

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVITÀ			
Codici	Descrizione	Importo	
		2001	2000
201 Fondi per rischi ed oneri			
Fondo svalutazione crediti		5.444.519.820	
Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative		4.704.693.432	10.149.213.252
202 Fondo Trattamento di fine rapporto			
Fondo T.F.R. personale		54.701.576	54.701.576
203 Debiti			
Debiti verso Banche		28.656.796	
Fatture da ricevere		180.970.753	
Debiti verso fornitori		67.197.000	
Debiti verso professionisti		0	
Debiti v/professionisti per parcelli da ricevere		51.772.019	
Debiti v/Erario per ritenute alla fonte		113.787.955	
IRPEG		52.306.275	
I.R.A.P.		19.055.180	
I.N.P.S. c/contributi		16.769.072	
Debiti v/INAIL		336.431	
Debiti v/dipendenti		29.295.755	
Debiti verso iscritti		1.579.190.063	
Debiti v/Asl		939.696.968	
Altri debiti		13.203.700	3.092.237.967
204 Fondi di ammortamento			
Fondo ammortamento Imm.ni immateriali		124.902.882	
Fondo ammortamento Imm.ni materiali		48.074.390	172.977.272
TOTALE PASSIVITÀ			
		13.469.130.067	12.774.653.961
301 PATRIMONIO NETTO			
Fondo per la Previdenza		132.433.204.385	
Fondo per le spese di amministrazione e gli interventi di solidarietà		16.460.913.085	
Fondo per l'indennità di maternità		965.125.548	
Utile dell'esercizio		0	149.859.243.018
TOTALE A PAREGGIO		163.328.373.085	138.013.259.851

CONTO ECONOMICO			
COSTI			
Codic	Descrizione	Importo	
		2001	2000
401	Prestazioni previdenziali e assistenziali		
	Accantonamento contributi soggettivi	25.981.801.616	
	Rivalutazione contributi L. 335/95	4.879.907.148	
	Indennità di maternità (L. 11/12/90 n. 379)	1.905.607.853	32.767.316.617
402	Organi di Amministrazione e di controllo		
	Compensi Organi Ente	718.208.000	
	Rimborso spese e gettoni di presenza	67.860.000	
	Oneri su compensi Organi Ente	2.301.150	788.369.150
403	Compensi professionali e Lav. Autonomo		
	Consulenze legali e notarili	73.416.021	
	Consulenze amministrative	129.110.390	
	Consulenze tecniche	47.736.000	
	Compensi società di revisione	30.000.000	280.262.411
404	Personale		
	Stipendi e salari	282.857.184	
	Oneri sociali	66.929.181	
	Premio INAIL	3.987.716	
	Trattamento di fine rapporto	20.399.982	
	Altri oneri	7.474.884	381.648.947
405	Materiali sussidiari e di consumo		
	Acquisti diversi	0	
	Forniture per ufficio	2.185.920	2.185.920
406	Utenze varie		
	Spese per l'energia elettrica locali ufficio	2.880.253	
	Spese postali	33.968.540	
	Altre utenze	152.600	37.001.393
407	Servizi vari		
	Servizi informatici	237.040.800	
	Spese emissioni ruoli	50.230.896	
	Spese bancarie	18.742.236	
	Altri servizi	19.625.456	
	Servizio POSTEL	0	325.639.388
410	Oneri tributari		
	Irpeg	52.306.275	
	Irap	19.055.180	
	Tasse comunali	242.400	
	Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	104.418.066	
	Imposta ex art. 26 DPR 600/73	46.671.431	222.693.352
411	Oneri finanziari		
	Arrotondamenti passivi	54.312	
	Interessi su pagamento imposte	0	
	Minusvalenze su negoziazione titoli	4.239.349.375	
	Scarti di emissione negativi	102.190.018	
	Commissioni e bolli su negoziazione titoli	145.992.019	
	Minusvalenze su valutazione titoli art. 2426 C.C.	763.830.100	
	Altri oneri finanziari	40.119.515	5.291.535.339
413	Costi diversi		
	Canoni di manutenzione	1.296.000	
	Quota associativa ADEPP	40.000.000	41.296.000
414	Ammortamenti e svalutazioni		
	Immobilizzazioni immateriali	44.811.587	
	Immobilizzazioni materiali	16.157.130	
	Svalutazione crediti	1.485.120.000	
	Interessi e sanzioni amministrative	258.088.223	1.804.176.940
415	Oneri straordinari		
	Sopravvenienze passive	5.962.728.887	413.331.566
417	Rettifiche di ricavi		
	Restituzione contributi	95.678.724	159.933.620
	TOTALE COSTI	48.000.533.068	12.289.126.276
	UTILE DI ESERCIZIO		47.131.478.887
	TOTALE A PAREGGIO		48.000.533.068
			59.420.605.163

CONTO ECONOMICO			
RICAVI			
Codic	Descrizione	Importo	
		2001	2000
501 Contributi			
Contributi soggettivi	25.981.801.616		
Contributi integrativi	7.321.796.000		
Contributi L. 379/90	1.814.808.565		
Sanzioni	258.088.223	35.376.494.404	36.137.753.635
503 Interessi e proventi finanziari diversi			
Interessi e premi su titoli	2.394.694.885		
Interessi bancari e postali	184.663.902		
Interessi di mora su contributi	3.398.938		
Utili da partecipazioni azionarie	235.616.159		
Utili da cambi	523.524.640		
Plusvalenze su negoziazione titoli	1.976.277.075		
Scarti di emissione positivi	29.814.046		
Recupero valore titoli in portafoglio	67.638.346		
Arrotondamenti attivi	18.737	5.415.646.728	5.615.200.198
505 Proventi straordinari			
Sopravvenienze attive	784.207.014		
Insussistenze del passivo	50.316.927	834.523.941	17.507.717.710
507 Rettifiche di costi			
Rettifica accantonamenti previdenziali	5.322.516.514		
Utilizzazione Fondo per l'indennità di maternità	658.665.166		
Recuperi, rimborsi e diversi	95.678.724	6.076.860.404	159.933.620
TOTALE RICAVI		47.703.525.477	59.420.605.163
PERDITA DELL'ESERCIZIO		297.007.591	
		48.000.533.068	59.420.605.163



Nota informativa al Conto Consuntivo

chiuso al 31 dicembre 2001

Il Conto Consuntivo chiuso al 31 dicembre 2001 con una perdita d'esercizio di L. 297.007.591 è conforme alle risultanze delle scritture contabili tenute a norma del Codice Civile ed è stato redatto nel pieno rispetto delle norme civilistiche in materia ove non contrarie alle disposizioni vigenti per gli enti previdenziali. Il Conto Consuntivo accoglie l'attività dell'Ente dal 1 gennaio 2001 al 31 dicembre 2001.

In particolare:

- In Conto Consuntivo è stato redatto in aderenza allo schema predisposto in ossequio al Regolamento di contabilità adottato dall'Ente e approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nonché secondo le indicazioni dei Ministeri Vigilanti;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 C.C. integrato e interpretato dai principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Nel caso di non applicabilità dei suddetti principi contabili si è fatto riferimento alle norme di settore.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, e art. 2423bis, secondo comma, del Codice Civile;

- le voci raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti descrittivi allegati ai rispettivi documenti;
- i fondi evidenziano variazioni determinate dagli stanziamenti a carico dell'esercizio nonché dalle utilizzazioni di seguito specificate.
- La comparazione con i dati relativi al Bilancio consuntivo al 31.12.2000 deve tener conto delle indicazioni espresse dai Ministeri Vigilanti in relazione alla riesposizione di alcune voci del Bilancio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI

Immobilizzazioni immateriali

Sono valutate al costo di acquisto e rappresentano costi pluriennali riferiti:

- a) alla costituzione dell'Ente e alle spese sostenute per l'elezione degli Organi istituzionali;
- b) al software installato nel sistema informativo dell'Ente;
- c) alla spesa sostenuta per la redazione del bilancio tecnico attuariale per il periodo 2001-2040

Le spese di costituzione sono ammortizzate in base alla durata quinquennale della carica degli Organi Istituzionali e le spese del software ad un'aliquota del 33,3% rappresentativa della vita utile dell'opera dell'ingegno.

La spesa relativa al bilancio tecnico attuariale è stata ammortizzata ad un'aliquota del 33,33% in considerazione dell'obbligo triennale di stesura di detto documento.

Immobilizzazioni materiali

Sono valutate al costo di acquisto ed ammortizzate sulla base della vita utile dei singoli beni secondo il seguente schema:

	Costo d'acquisto	Aliquota ammortamento	Quota annua
Apparecchiature Hardware	61.452.200	25%	15.363.050
Mobili e macchine d'ufficio	3.970.400	20%	794.080
	65.422.600		16.157.130

Crediti

I crediti sono iscritti in Bilancio al valore nominale. Il valore dei crediti è stato rettificato per tenere conto del presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie.

Gli investimenti effettuati sono rappresentati da:

- a) titoli a reddito fisso emessi e/o garantiti dallo Stato;
- b) titoli azionari;
- c) Fondi Comuni di investimento;
- d) Titoli obbligazionari;
- e) Altri titoli.

La valutazione del patrimonio mobiliare è avvenuta al minore fra il costo medio ponderato di acquisto dei titoli e il valore di mercato dei medesimi determinato in base alla quotazione del giorno di chiusura dell'esercizio 2001. Il valore dei titoli obbligazionari al 31 dicembre 2001 tiene conto dello scarto esistente fra prezzo di emissione del titolo e il valore al quale sarà rimborsato alla scadenza (cd. Scarto di emissione)

Disponibilità liquide

Sono iscritte all'attivo per il loro valore nominale.

In data 28 dicembre 2001 l'Ente ha acceso un deposito in valuta a scadenza fissa 28 gennaio 2002.

Ratei e risconti

Tale voce registra le integrazioni/rettifiche di costi e ricavi al fine di una loro imputazione per competenza.

Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.)

Corrisponde all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2001 ed è calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Debiti

Sono iscritti in Bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

sono destinati a coprire oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio o alla data di approvazione del presente Consuntivo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Costi e Ricavi

Sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

Le valutazioni di cui sopra sono informate a criteri di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****Immobilizzazioni immateriali**

Sono rappresentate da:

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Costi di impianto e ampliamento	18.754.000	48.348.000	0	67.102.000
Spese per elezioni	99.846.260	0	0	99.846.260
Software di proprietà e altri diritti	14.926.800	0	0	14.926.800
	133.527.060	48.348.000	0	181.875.060

La voce ha subito un incremento di L. 48.348.000 derivante dalle spese sostenute per la redazione del bilancio tecnico attuariale per il periodo 2001-2040.

Immobilizzazioni materiali

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Fabbricati	6.341.103.140	221.389.044	0	6.562.492.184
Apparecchiature Hardware	61.452.200	0	0	61.452.200
Mobili e macchine d'ufficio	3.970.400	0	0	3.970.400
	6.406.525.740	221.389.044	0	6.627.914.784

L'incremento della voce è dovuto alle spese sostenute in relazione alle opere di adattamento dell'immobile di proprietà dell'Ente sito in Roma alla Via di Porta Lavernale 12. Presso tale immobile l'Ente trasferirà la propria sede istituzionale non appena ultimati i lavori di adattamento locativo in atto. L'acquisto è avvenuto per atto notar Marco Franchini – notaio in Bologna – in data 27/03/2000.

Crediti

Sono rappresentati da:

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Crediti verso iscritti	58.793.111.032	36.013.426.166	44.529.721.426	50.276.815.772
Crediti diversi	5.389.998	38.348.951	37.148.953	6.589.996
Altri crediti	1.322.916.244	95.275.730	892.813.603	525.378.371
	60.121.417.274	36.147.050.847	45.459.683.982	50.808.784.139

L'importo dei crediti iscritti in bilancio ha subito un decremento derivante dalla riscossione nel corso dell'esercizio 2001 tanto della contribuzione dovuta dagli iscritti per l'anno 2000 (minimi e conguagli) quanto dei minimi contributivi riferiti all'anno 2001. Tale circostanza è dipesa dal ritardo con il quale i concessionari della riscossione hanno provveduto alla notifica delle cartelle esattoriali relative al pagamento dei minimi contributivi per l'anno 2000.

Il decremento della voce altri crediti è riferibile alla riscossione di crediti vantati dall'Ente nei confronti di Asl per contribuzioni dovute in applicazione del DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi ma non versate in anni precedenti.

Attività finanziarie

Il portafoglio titoli dell'Ente al 31 dicembre 2001 è così rappresentato:

Descrizione titoli	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Valore Nominale	Valore a CMP	Valore al prezzo di mercato	Scarti di emissione	Minuvalenze da valutazione	Riprese di valore	Valore di Bilancio
AZIONI AREA EURO	8.161.427.581	30.566.513.977	31.392.067.348	574.360	7.889.990.236	7.626.945.553	0	619.754.389	67.638.346	7.337.874.210
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	6.051.178.849	5.493.305.916	6.695.966.943	26.808	4.848.529.044	5.624.559.429	0	0	0	4.848.518.822
TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	51.470.263.793	72.964.305.869	80.466.840.965	22.845.000	44.029.586.767	44.810.823.015	-5.962.918	55.308.217	0	43.968.358.697
TITOLI OBBLIGAZIONARI	0	2.970.463.919	155.180.547	1.528.000	2.970.463.918	2.881.696.425	-65.413.054	88.767.493	0	2.815.283.371
FRONTI CONTRO TERMINE	0	15.927.245.845	15.927.245.845	0	0	0	0	0	0	0
ALTRI TITOLI		5.000.000.000								5.000.000.000
	65.684.670.223	132.922.466.526	134.637.301.648	24.974.168	59.738.569.964	60.944.024.422	-72.375.972	763.830.099	67.638.346	63.970.035.100

Con effetto dal 4 agosto 2000 la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente è affidata ai gestori Compagie SGR s.p.a. e Generali Asset Management s.p.a.

I rapporti contrattuali con i gestori sono regolati nella forma del cd. "Risparmio Gestito" secondo quanto previsto dal Dlgs 461/97.

L'Ente ha altresì compiuto operazioni di compravendita di titoli azionari, obbligazionari o derivati al di fuori dei predetti rapporti contrattuali.

Da tali operazioni deriva l'esposizione in bilancio della somma di L. 5.000.000.000 per un'obbligazione emessa dalla compagnia assicurativa AXA. Tale obbligazione conferisce il diritto alla corrispondenza di un interesse legato all'andamento dell'indice MIB30 pur garantendo un rendimento minimo annuo del 2.10 %.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate da

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Deposito esistente su c/c tratto sul Monte dei Paschi di Siena - Agenzia n. 6 ROMA	2.705.429.814	191.178.914.024	192.760.111.942	1.124.231.896
Depositi in valuta	0	133.499.999.941	103.499.999.946	29.999.999.995
Deposito esistente su c/c tratto su Banca Popolare di Sondrio - Agenzia di ROMA	0	19.057.540.488	11.002.452.639	8.055.087.849
Gestione Patrimoniale Duemme SGR (ex Compage SGR)	49.715.835	26.511.780.701	26.558.588.534	2.908.002
Gestione Patrimoniale Generali Asset Management	522.911.461	52.573.538.286	52.192.863.084	903.586.663
Deposito esistente sul c/c postale	1.679.905.262	18.414.498.612	19.469.190.734	625.213.140
Denaro esistente nella cassa interna	566.300	1.007.600	862.956	710.944
	4.958.528.672	441.237.279.652	405.484.069.835	40.711.738.489

L'incremento della voce dipende in massima parte dall'accensione presso il Monte dei Paschi di Siena di un deposito in valuta a tempo per il relativo controvalore in JPY, con durata dal 28/12/2001 al 28/01/2002, al tasso annuo netto del 3%.

Ratei e Risconti attivi

	Esercizio 2000	Esercizio 2001
Ratei attivi	703.941.024	701.799.730
Risconti attivi	4.449.858	29.218.192
	708.390.882	731.017.922

I ratei attivi sono rappresentati da quote di interessi maturati su titoli in portafoglio al 31 dicembre 2001 e che saranno riscossi nel corso del 2002.

Il decremento è determinato dalla diminuzione in quantità e valore dei titoli in portafoglio.

I risconti attivi sono rappresentati da somme erogate per prestazioni di competenza dell'anno 2002

PASSIVO

Fondi per rischi e oneri

Rappresentano gli accantonamenti effettuati per far fronte a possibili passività relative a eventi incerti e indeterminabili sia nell'entità che nella scadenza e sono così rappresentabili:

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Fondo svalutazione crediti	4.207.699.820	1.485.120.000	248.300.000	5.444.519.820
Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative	4.491.489.685	258.088.223	44.884.476	4.704.693.432
	8.699.189.505	1.743.208.223	293.184.476	10.149.213.252

In particolare:

a) Fondo svalutazione crediti

Il fondo è alimentato da un ammontare pari ai contributi dovuti da soggetti iscritti d'ufficio all'Ente. Tale importo è stato prudenzialmente accantonato trattandosi di contribuzioni riferite a soggetti per i quali potrebbe, in futuro, accertarsi, anche in sede giudiziale, l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione all'Ente.

Il fondo ha subito:

- a) Un incremento di L. 1.485.120.000 in relazione all'ammontare dei contributi dovuti per l'anno 2001 da soggetti iscritti d'ufficio all'Ente
- b) Un decremento di L. 248.300.000 in relazione a provvedimenti di sgravio emessi in favore di soggetti non obbligati all'iscrizione;

b) Fondo accantonamento interessi e sanzioni amministrative

Il fondo accoglie l'accantonamento delle somme dovute da iscritti all'Ente per interessi e sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi nonché le somme dovute per sanzioni per omessa presentazione della Comunicazione prevista dall'art. 11 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente.

Il Fondo ha subito:

- Un decremento di L. 44.884.476 imputabile a provvedimenti di sgravio emessi in favore di soggetti non obbligati all'iscrizione;
- Un incremento di L. 258.088.223 relativa al prudenziale accantonamento delle somme dovute a titolo di interessi e sanzioni per l'anno 2001 da soggetti iscritti all'Ente.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni immateriali

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Costi di impianto e ampliamento	11.252.400	19.866.800	0	31.119.200
Spese per elezioni	59.907.756	19.969.252	0	79.877.008
Software di proprietà e altri diritti	8.931.139	4.975.535	0	13.906.674
	80.091.295	44.811.587	0	124.902.882

La consistenza del Fondo al 31 dicembre 2001 è di L 124.902.882 e rappresenta la quota accantonata per l'esercizio 2001 e precedenti con riferimento alle spese sostenute:

- a) al fine della costituzione dell'Ente e per l'elezione degli Organi istituzionali dell'Ente. L'ammortamento effettuato è pari al 20 % di tali spese in considerazione della durata quinquennale della carica degli Organi Istituzionali.
- b) per la redazione del bilancio tecnico attuariale per il periodo 2001-2040. La spesa è ammortizzata ad un'aliquota del 33,33% in considerazione dell'obbligo triennale di stesura di detto documento
- c) Per l'acquisto del software installato nel sistema informativo dell'Ente. L'ammortamento effettuato è pari al 33,3% di tali spese in considerazione della prevista vita utile triennale di tali beni.

Fondo di ammortamento immobilizzazioni materiali

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Apparecchiature Hardware	30.471.100	15.363.050	0	45.834.150
Mobili e macchine d'Ufficio	1.446.160	794.080	0	2.240.240
	31.917.260	16.157.130	0	48.074.390

Il fondo è alimentato dalle quote di ammortamento di beni materiali iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto suscettibili di utilizzazione pluriennale da parte dell'Ente.

Fondo di Trattamento Fine Rapporto (T.F.R.)

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Fondo Accantonamento T.F.R	34.301.594	20.399.982	0	54.701.576
	34.301.594	20.399.982	0	54.701.576

Nel 2001 ha subito un incremento di L. 20.399.892 riferito all'indennità di anzianità maturata in favore dei dipendenti in organico al 31 dicembre 2001

Debiti

Ammontano complessivamente a L. 3.092.237.967 e sono rappresentati da:

Debiti verso fornitori

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Forniture rese e fatturate nel corso dell'esercizio	18.758.000	635.439.620	587.000.620	67.197.000
Fatture da ricevere	192.118.613	60.562.996	71.710.856	180.970.753
	210.876.613	696.002.616	658.711.476	248.167.753

Debiti verso professionisti

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Prestazioni rese e fatturate nel corso dell'esercizio	16.916.640	1.013.240.192	1.030.156.832	0
Fatture da ricevere	71.330.000	51.772.019	71.330.000	51.772.019
	88.246.640	1.065.012.211	1.101.486.832	51.772.019

Debiti tributari

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Ritenute 1001	11.530.478	53.821.224	55.685.000	9.666.702
Ritenute 1040	51.330.351	606.785.775	558.257.161	99.858.965
Ritenute 1041	-100.000	100.000	0	0
Addizionale IRPEF	0	2.602.323	2.304.000	298.323
Ritenute 1004	0	16.301.250	13.692.750	2.608.500
IRAP	15.700.420	19.055.180	15.700.420	19.055.180
IRPEG		52.306.275		52.306.275
Altre imposte	0	9.589.805	8.234.340	1.355.465
	78.461.249	760.561.832	653.873.671	185.149.410

Debiti verso Enti previdenziali

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
INPS c/contributi lavoratori dipendenti	15.147.000	91.692.111	90.970.039	15.869.072
INPS c/contributi lavoratori autonomi	0	3.450.000	2.550.000	900.000
INAIL	915.641	337.212	916.422	336.431
	16.062.641	95.479.323	94.436.461	17.105.503

Debiti verso iscritti

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Debiti per indennità di maternità da corrispondere ex L. 379/90	821.341.365	1.992.566.950	2.216.869.725	597.038.590
Debiti per contributi versati in eccesso	304.703.103	95.678.724	200.955.334	199.426.493
Debiti verso convenzionati per contributi riscossi da Asl e non ancora attribuibili agli iscritti	1.439.293.681	0	667.100.868	772.192.813
altri debiti v/iscritti	0	10.532.167	0	10.532.167
	2.565.338.149	2.098.777.841	3.084.925.927	1.579.190.063

Il decremento della voce è dovuto all'imputazione agli iscritti titolari di rapporti di cui DPR 19 novembre 1998, n. 458 recante norme per l'esecuzione dell'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi, i chimici e gli psicologi delle somme versate dalle Aziende Sanitarie Locali in attuazione di quanto previsto dall'art. 23 del DPR citato.

La voce accoglie le somme versate dalle Asl per le quali non è stato possibile individuare i corrispondenti soggetti beneficiari a causa del mancato invio da parte delle Aziende Sanitarie Locali di documentazione idonea a fornire le informazioni previste dall'art. 23 del citato DPR 458/98.

Debiti verso Banche c/Gestione patrimoniale

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Debiti verso Banche c/Gestione Patrimoniale	50.908.004	0	50.908.004	0
Debiti per contratti a premio	0	93.754.193	65.097.397	28.656.796
	50.908.004	93.754.193	116.005.401	28.656.796

Debiti verso dipendenti

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Debiti per stipendi	0	236.868.047	215.047.176	21.820.871
Debiti per ferie mature e non godute	7.874.027	7.474.884	7.874.027	7.474.884
	7.874.027	244.342.931	222.921.203	29.295.755

La voce debiti per stipendi accoglie le somme dovute ai dipendenti a titolo di differenze retributive per l'anno 2001, a seguito del rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Debiti verso Asl

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Debiti per contributi indebiti da rimborsare	859.126.590	131.582.038	51.011.660	939.696.968
	859.126.590	131.582.038	51.011.660	939.696.968

L'incremento della voce è dovuto a richieste di rimborso avanzate da ASL, in relazione a versamenti erroneamente effettuati in favore dell'Ente in relazione a quanto disposto dal DPR 458/98.

Altri debiti

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Debiti verso Ordine dei Biologi per spese postali e/o tasse iscrizione all'Albo erroneamente accreditate all'Ente di Previdenza	11.111.374	424.000	11.110.901	424.473
Debiti v/IBM SEMEA S.p.A.	9.773.219	1.441	9.774.660	0
Debiti v/Concessionari per contributi rimborsati	12.779.227	0	0	12.779.227
altri debiti	4.800	0	4.800	0
	33.668.620	425.441	20.890.361	13.203.700

PATRIMONIO NETTOFondo per la Previdenza

La consistenza del fondo è di L. 132.433.204.385 ed è così determinata:

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Rivalutazione contributi	8.841.262.417	4.943.367.447	243.041.008	13.541.588.856
Restituzione montanti	-50.649.744	0	80.309.247	-130.958.991
Storno previsioni 1998 in eccesso	-1.182.209.360	0	0	-1.182.209.360
accantonamento previdenziale	0	25.981.801.616	5.322.516.514	20.659.285.102
Attribuzione Utile Esercizio precedente	58.749.874.169	40.795.624.609	0	99.545.498.778
	66.358.277.482	71.720.793.672	5.645.866.769	132.433.204.385

L'incremento di L. 40.795.624.609 è dovuto all'attribuzione al fondo dell'utile dell'esercizio 2000, secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. 1 del 27 giugno 2001.

L'incremento di L. 25.981.801.6165 è dovuto all'attribuzione al fondo della contribuzione soggettiva accertata per l'anno 2001

L'incremento di L. 4.899.668.681 è dovuto all'attribuzione al fondo della rivalutazione del montante contributivo secondo quanto previsto dalla L. 335/95.

La rivalutazione dei contributi versati da Asl per conto di Biologi ambulatoriali ai sensi e per gli effetti del DPR 458/98 è avvenuta tenendo conto delle modifiche apportate all'art. 3 del Regolamento di Disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente con delibera del Consiglio di Indirizzo Generale n. 2/99 approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero del Tesoro, con nota n. 82656 in data 5 agosto 1999. Si è quindi provveduto a rivalutare anche le somme che, sulla base dei dati a disposizione dell'Ente, siano risultate eccedenti la contribuzione soggettiva pari al 10% del reddito dichiarato ai fini fiscali.

Il fondo ha subito un decremento dovuto, quanto a L. 5.322.516.514, alla rettifica della contribuzione dovuta dagli iscritti per anni precedenti. L'ulteriore decremento di L. 323.350.255 deriva — quanto a L. 243.041.008 — dal recupero di rivalutazioni ex L. 335/95 relative a soggetti iscritti d'ufficio all'Ente e successivamente risultati non obbligati all'iscrizione nonché — quanto a L. 80.309.247 — alla restituzione di montanti contributivi effettuata secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento di Disciplina delle Funzioni di Previdenza dell'Ente.

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

Fondo per le spese di amministrazione e per gli interventi di solidarietà

	Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Attribuzione Utile Esercizio precedente	9.836.630.947	6.624.282.138	0	16.460.913.085
	9.836.630.947	6.624.282.138	0	16.460.913.085

L'incremento del fondo è dovuto all'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2000 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. 1 del 27 giugno 2001.

Fondo per l'indennità di maternità

		Esercizio 2000	Incrementi	Decrementi	Esercizio 2001
Utilizzazione Fondo		0		658.665.166	-658.665.166
Attribuzione Utile precedente	Esercizio	1.912.218.574	0	288.427.860	1.623.790.714
		1.912.218.574	0	947.093.026	965.125.548

Il fondo ha subito un decremento dovuto, quanto a L. 658.665.166, alla copertura dei maggiori costi per prestazioni rispetto al corrispondente gettito contributivo nonché allo storno di minori contribuzioni accertate per anni precedenti.

L'ulteriore decremento di L. 288.427.860 deriva dall'attribuzione dell'utile dell'esercizio 2000 secondo lo schema previsto dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 approvato dal Consiglio di Indirizzo Generale con delibera n. 1 del 27 giugno 2001.

Riclassificazione Utile dell'esercizio 2000

A seguito delle indicazioni espresse dai Ministeri Vigilanti in ordine alla riesposizione di alcune voci di Bilancio si rende opportuno precisare che l'applicazione al Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2000 dei criteri comunicati dagli Organi di vigilanza avrebbe portato all'esposizione di un utile per l'esercizio 2000 pari a L. 7.622.474.707 in luogo di quello ivi esposto in L. 47.131.478.887.

Tanto è evidenziato dal seguente prospetto:

Utile al 31.12.2000 esposto in Bilancio	47.131.478.887+
Accantonamento contributo soggettivo di competenza 2000	26.324.019.234-
Oneri derivanti dalla gestione del Fondo per la Previdenza	1.992.854.589+
Proventi derivanti dalla gestione del Fondo per la Previdenza	<u>15.466.267.395-</u> 39.797.432.040-
Oneri derivanti dalla gestione del Fondo per l'indennità di maternità	2.219.737.247-
Proventi derivanti dalla gestione del Fondo per l'indennità di maternità	1.931.309.387+ 288.427.860- <u>7.045.618.987</u>

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Prestazioni previdenziali e assistenziali

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Accantonamento contributi soggettivi	25.981.801.616	0
Rivalutazione contributi L. 335/95	4.879.907.148	3.912.341.678
Indennità di maternità L. 379/90	1.905.607.853	1.713.005.681
	32.767.316.617	5.625.347.359

Accantonamento contributi soggettivi

Il costo rappresentata dall'accantonamento al fondo della previdenza della contribuzione soggettiva accertata per l'anno 2001

Rivalutazione contributi L. 335/95

Il costo rappresenta l'accantonamento della rivalutazione per gli esercizi 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000 prevista dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. E' determinata applicando al montante contributivo iscritto nel Fondo per la Previdenza il tasso di capitalizzazione di cui al citato dall'art. 14 del Regolamento di disciplina delle Funzioni di previdenza dell'Ente. Il coefficiente applicato per la suddetta rivalutazione è pari a 1,051781

Indennità di maternità L. 379/90

costo sostenuto per l'anno 2001 in relazione a domande di indennità di maternità presentate ai sensi della L. 379/90. Il costo è stato determinato secondo le modalità di liquidazione previste dalla citata L. 379/90

Organi di amm.ne e controllo e Consiglio di Indirizzo Generale

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Compensi Organi Ente	718.208.000	721.880.000
Rimborso Spese e Gettoni di presenza	67.860.000	58.820.000
Oneri su compensi Organi Ente	2.301.150	1.692.784
	788.369.150	782.392.784

Compensi Organi Ente

Il costo si riferisce ai compensi corrisposti al Presidente, ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, del Coordinatore e dei componenti il Consiglio di Indirizzo Generale.

Rimborso spese e gettoni di presenza

La voce concerne il rimborso delle spese e i gettoni di presenza spettanti ai componenti gli Organi collegiali dell'Ente .

Oneri su compensi Organi Ente

La voce comprende unicamente gli oneri per contributi previdenziali a carico dell'Ente in relazione a compensi e gettoni di presenza erogati in favore di componenti gli Organi collegiali dell'Ente tenuti all'iscrizione alla gestione separata INPS di cui all'art. 2, comma 26, L. 335/95

Compensi professionali e di lavoro autonomo

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Consulenze legali e notarili	73.416.021	77.368.112
Consulenze amministrative	129.110.390	129.906.792
Consulenze tecniche	47.736.000	0
Compensi società di revisione	30.000.000	30.000.000
	280.262.411	237.274.904

Consulenze Legali e Notarili

Il costo è riferito ai compensi dovuti ai consulenti legali dell'Ente per l'anno 2001

Consulenze amministrative

Il costo è riferito alla spesa sostenuta per consulenze di carattere amministrativo fornite all'Ente.

Compensi società di revisione

Il costo si riferisce al compenso da corrispondere alla società incaricata della revisione e della certificazione del Conto Consuntivo dell'Ente conformemente al disposto dell'art. 2, comma 3, del Dlgs 509/94

Personale

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Stipendi e salari	282.857.184	268.841.603
Oneri sociali	66.929.181	65.436.656
Premio INAIL	3.987.716	4.495.841
Trattamento di fine rapporto	20.399.982	19.512.858
Altri oneri	7.474.884	7.874.027
	381.648.947	366.160.985

Stipendi e salari

Il costo si riferisce a quanto corrisposto a n. 7 dipendenti in organico al 31 dicembre 2001 secondo le disposizioni del CNCL per i dipendenti degli Enti privatizzati di cui al Dlgs 509/94 stipulato in data 28 luglio 2001

Oneri sociali

Il costo si riferisce agli oneri previdenziali relativi al trattamento economico corrisposto al personale dipendente

Premio INAIL

Il costo si riferisce agli oneri assicurativi relativi al personale dipendente

Trattamento di fine rapporto

Il costo si riferisce all'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio 2001

Altri Oneri

Il costo si riferisce al trattamento spettante al personale dipendente per ferie maturate nel corso del 2001 ma non ancora godute al termine dell'esercizio.

Materiali sussidiari e di consumo

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Forniture per ufficio	2.185.920	33.280
	2.185.920	33.280

Il costo si riferisce all'acquisto di materiale di cancelleria per gli uffici dell'Ente

Utenze varie

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Spese postali	33.968.540	11.293.909
Spese per l'energia elettrica locali ufficio	2.880.253	
Altre utenze	152.600	
	37.001.393	11.293.909

Spese postali

Il costo si riferisce alle spese sostenute dall'Ente per l'esercizio dei propri compiti istituzionali.

L'incremento delle spese postali dipende dall'adozione del sistema di riscossione diretta dei minimi contributivi dovuti per l'anno 2001 in luogo della riscossione mediante l'emissione di ruoli esattoriali.

Servizi vari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Servizi informatici	237.040.800	118.602.000
Spese emissioni ruoli	50.230.896	120.775.056
Spese bancarie	18.742.236	553.364
Altri servizi	19.625.456	12.650.832
Servizio POSTEL	0	3.712.356
	325.639.388	256.293.608

Servizi informatici

Il costo è riferito ai compensi spettanti alla società di consulenza cui è stata affidata la fornitura delle procedure informatiche utilizzate dall'Ente.

Spese emissioni ruoli

Il costo si riferisce ai compensi dovuti alla Banca Popolare di Sondrio in relazione al servizio di riscossione dei diretti dei minimi contributivi dovuti per l'anno 2001.

Il decremento di detta voce di costo dipende dalla minore onerosità del sistema di riscossione diretta (Convenzione con la Banca di Sondrio) rispetto al sistema di riscossione a mezzo ruoli esattoriali utilizzato per l'anno 2000

Spese bancarie

Il costo si riferisce alla spese bancarie addebitate sui conti bancari accessi dall'Ente.

Altri servizi

Il costo si riferisce alla spesa sostenuta per la stampa della modulistica inviata agli iscritti per fini istituzionale (riscossione contributi e dichiarazione redditi imponibili)

Oneri tributari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Irpeg	52.306.275	
Irsp	19.055.180	15.700.420
Imposta sostitutiva Dlgs 461/97	104.418.066	179.490.155
Tasse comunali	242.400	0
Imposta ex art. 26 DPR 600/73	46.671.431	26.919.682
	222.693.352	222.110.257

I.R.P.E.G.

Il costo si riferisce all'Imposta sul Reddito delle Persone Giuridiche dovuta dall'Ente per l'anno 2001 determinata ai sensi e per gli effetti del D.P.R.917/86.

I.R.A.P.

Il costo rappresenta l'imposta gravante sull'esercizio 2001 determinata applicando l'aliquota del 4,25% all'ammontare complessivo dei costi sostenuti per Stipendi e salari e per collaborazioni coordinate e continuative o per prestazioni di lavoro autonomo occasionale rese in favore dell'Ente

Imposta sostitutiva Dlgs 461/97

Il costo rappresenta l'imposta gravante sul patrimonio mobiliare di proprietà dell'Ente al 31 dicembre 2001 come determinata dai sostituti di imposta (Monte dei Paschi di Siena – Generali Asset Management Spa, DUEMME SGR s.p.a.) ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 461/97.

L'incremento è dovuto alla maggiore consistenza del patrimonio mobiliare investito.

Imposta ex art. 26 DPR 600/73

Il costo rappresenta la ritenuta alla fonte a titolo di imposta gravante sui conti correnti bancari intrattenuti dall'Ente.

Altri costi

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Canoni di manutenzione	1.296.000	288.000
Quota associativa ADEPP	40.000.000	40.000.000
	41.296.000	40.288.000

Quota associativa ADEPP

Il costo si riferisce alla quota associativa corrisposta per l'anno 2001 all'Associazione degli Enti di Previdenza Privatizzati (A.D.E.P.P.)

Altri oneri finanziari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Arrotondamenti passivi	54.312	1.542.741
Altri Oneri finanziari	40.119.515	420.357
Interessi su pagamento imposte	0	102.772
Minusvalenze su negoziazione titoli	4.239.349.375	761.723.291
Scarti di emissione negativi	102.190.018	7.224.184
Commissioni e bolli su negoziazione titoli	145.992.019	190.754.720
Minusvalenze su valutazione titoli	763.830.100	1.135.912.833
	5.291.535.339	2.097.680.898

Minusvalenze su negoziazione titoli

Rappresentano costi derivanti dal minor valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto. L'incremento della voce è dipeso principalmente dall'andamento sfavorevole dei mercati finanziari come conseguenza dei noti eventi dell'11 settembre 2001.

Scarti di emissione negativi

Rappresentano la differenza negativa fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2001 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

Commissioni e bolli su negoziazione titoli

Il costo rappresenta le commissioni di negoziazione addebitate in relazione alle operazioni su titoli avvenute nell'ambito del conto di gestione patrimoniale intrattenuto con il Monte dei Paschi di Siena

Minusvalenze su valutazione titoli

Il costo rappresenta l'onere derivante dal minor valore di mercato dei titoli in portafoglio al 31 dicembre 2001 rispetto al loro costo di acquisto (valutazione ex art. 2426 C.C.).

Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Immobilizzazioni immateriali	44.811.587	28.695.587
Immobilizzazioni materiali	16.157.130	16.157.130
Svalutazione crediti	1.485.120.000	1.033.939.820
Interessi e sanzioni amministrative	258.088.223	998.192.569
	1.804.176.940	2.076.985.106

Oneri straordinari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Sopravvenienze passive	5.962.728.887	413.331.566
	5.962.728.887	413.331.566

Il costo è riferito in massima parte a minori contribuzioni accertate per anni precedenti il 2001 rispetto alle stime effettuate in sede di redazione del bilancio consuntivo.

Rettifiche di ricavi

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Restituzione contributi	95.678.724	159.933.620
	95.678.724	159.933.620

Restituzione contributi

Il costo rappresenta quote contributive versate erroneamente da soggetti non obbligati all'iscrizione all'Ente o versate in eccesso rispetto al dovuto da soggetti iscritti all'Ente. L'ammontare di detti contributi, per la parte non ancora restituita agli aventi diritto, è iscritta al passivo patrimoniale nei debiti verso gli iscritti. Il decremento della voce dipende dalla diminuzione degli importi erogati a titolo di rimborso di contribuzioni.

Contributi

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Contributi soggettivi	25.981.801.616	26.324.019.234
Contributi integrativi	7.321.796.000	7.131.856.100
Contributi L. 379/89	1.814.808.565	1.702.000.000
Sanzioni	258.088.223	979.878.301
	35.376.494.404	36.137.753.635

La voce include i contributi soggettivi, integrativi e per l'indennità di maternità prevista dalla L.379/90 determinati per l'anno 2001 con riferimento a n. 8184 soggetti iscritti all'Ente alla data del 31 dicembre 2001. La contribuzione soggettiva e integrativa è stata calcolata determinando il tasso annuo di crescita della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni precedenti ed applicando prudenzialmente alla contribuzione dovuta dai medesimi per l'anno 2000 il tasso di crescita più basso (10%).

La contribuzione di competenza per l'anno 2001 include i seguenti contributi:

Contributi soggettivi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 3 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti all'Ente.

Contributi integrativi

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art. 4 del Regolamento di disciplina delle funzioni di Previdenza dell'Ente. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione dell'Ente nonché a eventuali interventi di natura assistenziale o di riequilibrio della gestione.

Contributi L. 379/90

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L. 379/90

Sanzioni

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per sanzioni per omesso o ritardato versamento di contributi.

Interessi e proventi finanziari diversi

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Interessi e premi su titoli	2.394.694.885	1.597.872.996
Interessi bancari e postali	184.663.902	99.702.739
Interessi di mora su contributi	3.398.938	18.402.087
Plusvalenze su negoziazione titoli	1.976.277.075	3.649.753.629
Utili da partecipazioni azionarie	235.616.159	21.180.702
Utili da cambi	523.524.640	0
Scarti di emissione positivi	29.814.046	15.534.883
Recupero valore titoli in portafoglio	67.638.346	208.522.001
Arrotondamenti attivi	18.737	4.231.161
	5.415.646.728	5.615.200.198

Interessi e premi su titoli

La voce rappresenta l'ammontare degli interessi attivi lucrativi su negoziazione di titoli nel corso dell'anno 2001 nonché la quota di interessi di competenza del 2001 relativa a titoli in portafoglio al 31 dicembre 2001 e che sarà riscossa nel corso del 2001

Interessi bancari e postali

rappresenta l'ammontare degli interessi maturati al 31 dicembre 2001 con riferimento ai rapporti di conto corrente bancario e postale intrattenuti dall'Ente

Interessi di mora su contributi

Rappresenta le somme dovute da iscritti all'Ente per interessi per omesso o ritardato versamento di contributi.

Plusvalenze su negoziazione titoli

Rappresenta ricavi derivanti dal maggior valore di cessione di titoli in portafoglio rispetto al costo sostenuto per il loro acquisto

Utili da partecipazioni azionarie

Rappresenta proventi maturati e riscossi a titolo di dividendo con riferimento ad azioni concorrenti a formare il portafoglio titoli dell'Ente.

Scarti di emissione positivi

Rappresentano la differenza positiva fra il valore di rimborso ed il prezzo di emissione di titoli obbligazionari in portafoglio al 31 dicembre 2001 calcolata in base al periodo di possesso degli stessi

Recupero valore titoli in portafoglio

Rappresenta il recupero di minusvalenze determinate in sede di valutazione del portafoglio titoli al 31 dicembre 2000.

Il recupero ha interessato la parte di minusvalenze non eccedente la differenza fra il valore di mercato e il costo medio ponderato dei titoli maggiorato degli scarti di emissione. Sia il valore di mercato che il costo medio ponderato sono riferiti alla data del 31 dicembre 2001.

Arrotondamenti attivi

Rappresentano arrotondamenti per difetto lucrati in sede di negoziazione titoli.

Proventi straordinari

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Sopravvenienze attive	784.207.014	17.507.717.710
Insussistenze del passivo	50.316.927	
	834.523.941	17.507.717.710

Sopravvenienze attive

Tali proventi sono riferiti:

- a contribuzioni dovute per gli anni 1999 e precedenti da iscritti all'Ente e dichiarate o accertate solo successivamente alla chiusura dei relativi esercizi di competenza;
- a minori prestazioni erogate rispetto a quelle già stanziate per l'anno 1999 e precedenti.

I proventi sono così ripartiti:

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Recupero oneri personale dipendente	7.474.884	5.118.895
Minori competenze organi collegiali	1.008.000	0
Recupero compensi a concessionari relativi a contribuzioni oggetto di sgravio	0	31.729.548
Crediti tributari per imposte pagate all'estero	3.758.000	0
Altri minori costi di gestione	3.053.783	0
Contribuzioni ed interessi Condono contributivo o verifica contribuzioni anni precedenti	0	16.640.271.622
Recupero rivalutazione L 335/95	243.041.008	708.088.258
Maggiori contribuzioni soggettive accertate anni precedenti	424.802.215	0
Maggiori contribuzioni integrative accertate anni precedenti	111.597.791	0
Indennità di maternità non erogate per assenza dei presupposti di cui alla L. 379/90	39.788.260	122.509.387
	834.523.941	17.507.717.710

Rettifiche di costi

	Esercizio 2001	Esercizio 2000
Rettifica accantonamenti previdenziali	5.322.516.514	0
Utilizzazione Fondo per l'indennità di maternità	658.665.166	
Recuperi, rimborsi e diversi	95.678.724	159.933.620
	6.076.860.404	159.933.620

Rettifica accantonamenti previdenziali

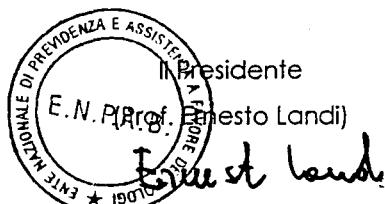
Rappresenta la rettifica di accantonamenti al fondo per la previdenza a seguito di minori contribuzioni accertate per anni precedenti il 2001 (cfr. Fondo per la Previdenza pg. 10).

Utilizzazione Fondo per l'indennità di maternità

Rappresenta la quota del fondo per l'indennità di maternità destinata alla copertura dei maggiori costi per prestazioni rispetto al corrispondente gettito contributivo nonché allo storno di minori contribuzioni accertate per anni precedenti

Recuperi, rimborsi e diversi

Rappresentano rettifiche di costi inerenti la restituzione di quote contributive versate erroneamente da soggetti non obbligati all'iscrizione all'Ente o versate in eccesso rispetto al dovuto da soggetti iscritti all'Ente



Relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione al Conto Consuntivo chiuso al 31.12.2001

Il Bilancio Consuntivo chiuso al 31.12.2001 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica ed alle norme specifiche previste per gli Enti di previdenza ed in aderenza allo schema predisposto d'accordo fra gli Enti Previdenziali Privati e la Ragioneria Generale dello Stato, onde consentire uniformità di comportamento e più facile applicazione del "potere-dovere" di vigilanza da parte dei Ministeri indicati dal Decreto Legislativo 509/94, ed in ossequio al Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente ed approvato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, sentito il Ministero del Tesoro.

Il Bilancio è costituito da:

- a. Stato Patrimoniale
- b. Conto Economico

ed è corredata dalla Nota informativa che fornisce:

1. Criteri di valutazione applicati;
2. Informazioni sullo Stato Patrimoniale;
3. Informazioni sul Conto Economico.

In conformità del disposto dell'art. 10, comma 1, lett. G) dello Statuto dell'Ente, e come previsto dall'art. 22 del Regolamento di Contabilità, ad avvenuta approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio di Indirizzo Generale, la perdita complessiva conseguita, ammontante a L. 297.007.591 (v. prospetto allegato) sarà ripianata mediante utilizzazione del Fondo per le spese amministrative e per gli interventi di solidarietà.

Il Bilancio in esame verrà certificato così come previsto dall'art. 2, comma 3 del D.Lgs. 509/94.

Il Consiglio di Indirizzo Generale, per quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lettera i) dello Statuto dell'Ente, ha affidato l'incarico alla società Reconta Ernst & Young S.p.A.

Concludendo sento il dovere di ringraziare:

- il Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Biologi per l'ospitalità che continua a darci e la collaborazione prestataci sin dalle prime fasi di costituzione dell'Ente.
- i colleghi del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio di Indirizzo Generale per la loro fattiva collaborazione;
- il Collegio Sindacale per l'apprezzata attività di controllo della regolarità della gestione e per i preziosi suggerimenti forniti;
- il personale dipendente per l'attività prestata con diligenza, impegno costante e responsabilità.



XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI